



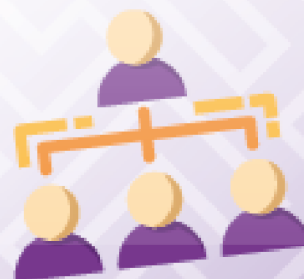
*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

" GIOVANNI XXIII" MELISSA

KRIC818006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola " GIOVANNI XXIII" MELISSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6311** del **07/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/11/2022** con delibera n. 133*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 74** Attività previste in relazione al PNSD
- 76** Valutazione degli apprendimenti
- 83** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 88** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione



**Indice**  
Indice

- 90** Aspetti generali
- 91** Modello organizzativo
- 103** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 106** Reti e Convenzioni attivate
- 107** Piano di formazione del personale docente
- 109** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" si è formato il 1 Settembre 2000, a seguito del dimensionamento, conseguente alla Legge per l'Autonomia Scolastica.

In conseguenza di ciò sono stati riuniti nello stesso Istituto, con un unico Dirigente, i plessi scolastici della Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I° grado di Melissa e della frazione Torre Melissa.

L'Istituto Comprensivo, attualmente, ricade in due sedi, il capoluogo Melissa e la frazione Torre Melissa che, sebbene poggino su ambienti geograficamente differenti, non presentano grandi differenze per ambienti di provenienza, caratteristiche socio-economiche e culturali della popolazione residente nei due centri.

La terra continua ad essere l'occupazione dominante e fa di Melissa un centro prevalentemente agricolo. Vigneti e uliveti si estendono a nord e a sud del paese producendo vini D.O.C. e olio di ottima qualità.

Le attività economiche di Torre Melissa si basano sul turismo estivo e sulle attività commerciali.

Tuttavia questo non ha impedito il formarsi di grandi sacche di disoccupazione con il conseguente flusso migratorio; inoltre, la scarsa apertura al sociale alimentano la convinzione che Melissa sia avviato, inesorabilmente, verso un crescente degrado che investe ormai la quasi totalità dei settori (tipico, del resto, dei piccoli paesi sparsi nelle zone interne della Calabria).

Sul piano sociale, nella piccola cittadina l'inconsistenza di stimoli culturali incide negativamente sui processi di formazione delle nuove generazioni e sull'intera popolazione che, in larga parte, tenta di allontanarsi da stili di vita ormai superati cercando di allargare la sfera dei valori entro la quale muoversi o costruire il proprio modello di vita e di migliorare la propria condizione sia economica che culturale. Proprio la cultura, ritenuta un tempo privilegio di pochi, è oggi considerata valore inalienabile per molti. Da qui l'interesse di buona parte delle famiglie nei confronti della scuola vista come luogo di esercizio culturale e delle problematiche ad essa connesse prima fra tutte quella di indirizzare i propri figli in funzione delle reali capacità e delle opportunità di scelte autonome.



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Oltre alla scuola sono scarse le opportunità di aggregazione dei ragazzi in centri con finalità formative. Durante il tempo non scolastico, alcuni frequentano la parrocchia e l'oratorio, alcuni praticano calcio, attività musicali, danza; la maggior parte in mancanza di stimoli ricreativo - culturali, fruiscono per lungo tempo dei messaggi televisivi creando il problema di una gestione critica dei mass media. Pochi sono i ragazzi abbandonati a se stessi che preferiscono la strada esponendosi a situazioni di alto rischio di devianza. Molti ancora, soprattutto nel capoluogo, fanno uso continuo del dialetto e ciò, insieme alla mancanza di abitudine alla lettura, non agevola le loro abilità espressive.

In una tale realtà il ruolo della scuola appare chiaro in tutta la sua portata: essa deve sopperire a carenze strutturali e formative con interventi educativi mirati ad avviare processi di cambiamento, di sviluppo culturale e della coscienza critica degli allievi i quali, possono trarre positivi insegnamenti dalla pratica di quei valori e di quei principi tipici della civiltà contadina che caratterizzano ancora la comunità di Melissa.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

Lo stato socio-economico e culturale medio alto della frazione Torre Melissa facilita il lavoro di progettazione didattica e di comunicazione. L'incidenza di studenti stranieri nelle due realtà di Melissa e di Torre Melissa si mantiene costante continuando a determinare opportunità di crescita e arricchimento culturale, accettazione e rispetto degli altri, diminuzione di pregiudizi, sviluppo di maggiore sensibilità e senso di solidarietà, favorendo anche un positivo dialogo interculturale.

##### Vincoli:

Lo status socio economico e culturale basso della realtà di Melissa ostacola, in parte, l'attività di progettazione didattica e formativa che richiede grande impegno nell'organizzazione del lavoro. In generale, nei due territori di Melissa e Torre Melissa, lo stato socioeconomico di livello basso scaturisce da un tasso di disoccupazione significativo. L'esiguo numero di alunni nel plesso di Melissa ha come conseguenza la formazione di pluriclassi sia nella Scuola Primaria e sia nella Scuola Secondaria. La gestione delle pluriclassi risulta comprensibilmente difficoltosa con ricadute negative sull'offerta formativa destinata agli alunni delle singole classi (es. Scuola Secondaria- una pluriclasse formata da alunni di 1-2 -3 classe)



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Nonostante le contrazioni della spesa pubblica per l'istruzione e le difficoltà evidenziate nella sezione "Vincoli", l'Ente Comunale è vicino alla scuola e collabora fornendo i servizi essenziali (mensa e scuolabus) e lavorando in sinergia per lo sviluppo di occasioni che vanno ad arricchire l' Offerta Formativa. La presenza, se pur limitata, di istituzioni rilevanti (enti culturali e benefici, associazioni, centri di aggregazione culturale) è opportunità per la scuola di avviare percorsi o iniziative, in continuità' orizzontale, all'interno di una comunità ' più estesa, intesa quale luogo di senso e condivisione.

##### Vincoli:

Il territorio, insistendo su un'area geografica con elevato tasso di disoccupazione e fenomeni di immigrazione ed emigrazione, risulta problematico per le giovani generazioni costantemente a rischio devianze.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

L'Ente Comunale ha effettuato interventi importanti per la messa in sicurezza dei Plessi di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Melissa e di Torre Melissa, migliorando le strutture che, comunque, risultavano già accoglienti, luminose e dotate di spazi idonei per il normale svolgimento di attività didattiche e/o laboratoriali. La scuola, nell'ottica di un servizio improntato alla qualità e al miglioramento costante, si adopera per il reperimento di risorse economiche aggiuntive finalizzate all'ampliamento dell'O.F. Partecipa agli Avvisi PON/POR che, ad oggi, hanno consentito di dotare quasi tutte le classi e plessi della necessaria strumentazione tecnologica e di ampliamento dell' Offerta Formativa. Sono presenti: n. 28 LIM , Smart TV e videoproiettori, n. 2 laboratori mobili di informatica, n.2 palestre utilizzate per le attività sportive . Grazie al progetto Reti Cablate è' stata potenziata la rete LAN/WLAN che consente, nel plesso di Torre Melissa e di Melissa di lavorare concretamente con le nuove tecnologie e di implementare la didattica innovativa.

##### Vincoli:

FIS sempre più esiguo. La contrazione delle risorse economiche rende sempre più critica la programmazione ed erogazione di un servizio di qualità. Mancanza di spazi per la realizzazione di laboratori tematici.

---

#### Risorse professionali



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

#### Opportunità:

A livello apicale, la scuola, dall' anno scolastico 2016/2017 vede il susseguirsi di Dirigenti Scolastici reggenti . Nonostante l'inevitabile precarietà dovuta al ricambio annuale dei vertici, gli Insegnanti titolari e con continuità di servizio garantiscono: - buoni rapporti interpersonali, continuità nel processo di apprendimento/insegnamento, adeguate azioni di orientamento e tutto il supporto necessario ai DS. Il numero di docenti dell'Istituto che possiede certificazioni (ECDL) è in aumento; altri docenti, pur non forniti di formali certificazioni (ECDL), possiedono competenze informatiche adeguate acquisite attraverso la frequenza di corsi, effettuati nella scuola, negli anni precedenti e continuano ad aggiornarsi sulla didattica innovativa e sulle diverse tematiche suggerite dal MI: Inclusione , Dislessia e Valutazione. I docenti di sostegno garantiscono la continuità didattica e possiedono titoli specifici per l'insegnamento.

#### Vincoli:

Età piuttosto alta della maggior parte dei docenti. - Molti pendolari. - Aumento dei docenti in comune con più scuole; - Mancanza di potenziamento nella Scuola secondaria di I grado e nella Scuola dell' Infanzia. Mancanza di fondi o contributi da destinare alla formazione dei docenti in ambiti innovativi quali l'euro- progettazione, la certificazione delle competenze.

---





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### " GIOVANNI XXIII" MELISSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	KRIC818006
Indirizzo	VIA PROVINCIALE MELISSA 88814 MELISSA
Telefono	09621900530
Email	KRIC818006@istruzione.it
Pec	kric818006@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.icmelissa.edu.it/">https://www.icmelissa.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### "GIOVANNI XXIII" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA818013
Indirizzo	VIA PROVINCIALE MELISSA 88814 MELISSA

#### "ANGELA GERACITANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA818024
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO FRAZ. TORRE 88814 MELISSA



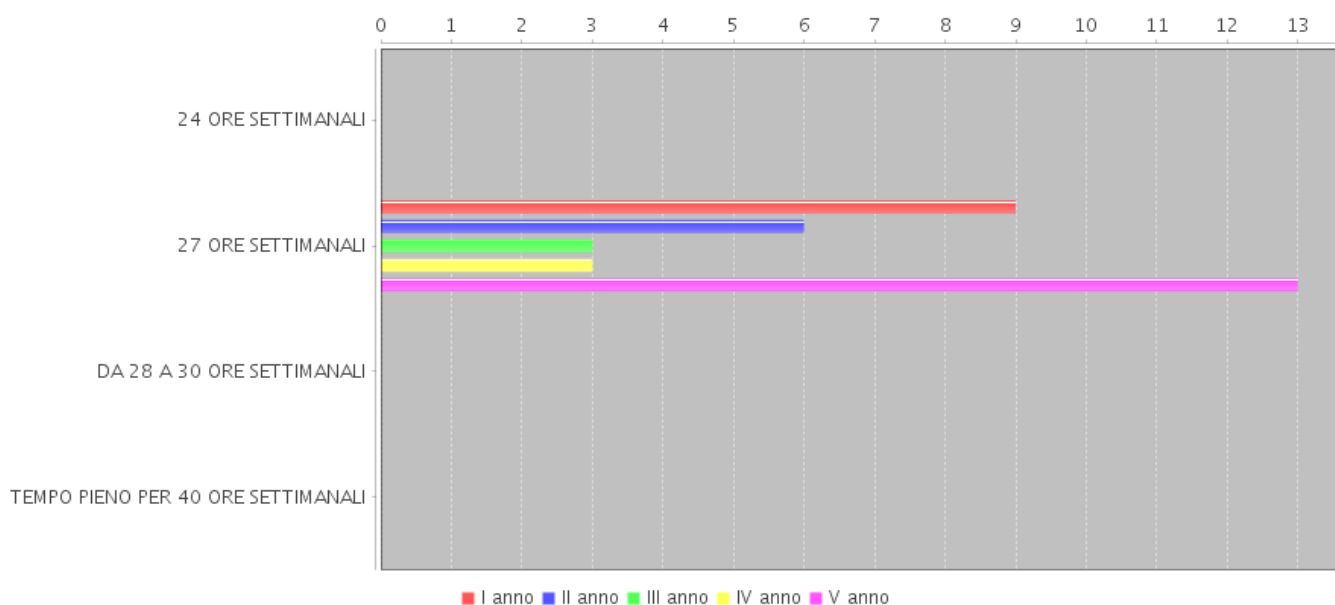
# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## Caratteristiche principali della scuola

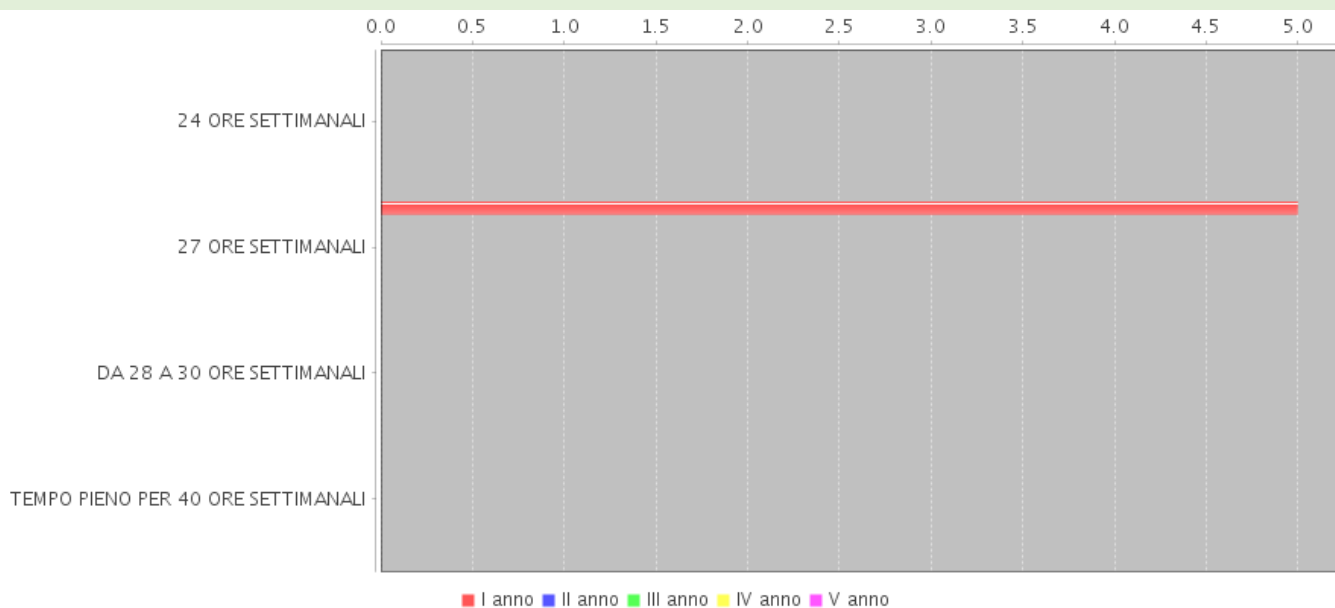
### " GIUSEPPE DEL GAUDIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	KREE818018
Indirizzo	VIA PROVINCIALE LOC. MELISSA 88814 MELISSA
Numero Classi	5
Totale Alunni	34

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

#### "CARMELINA PISTOIA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

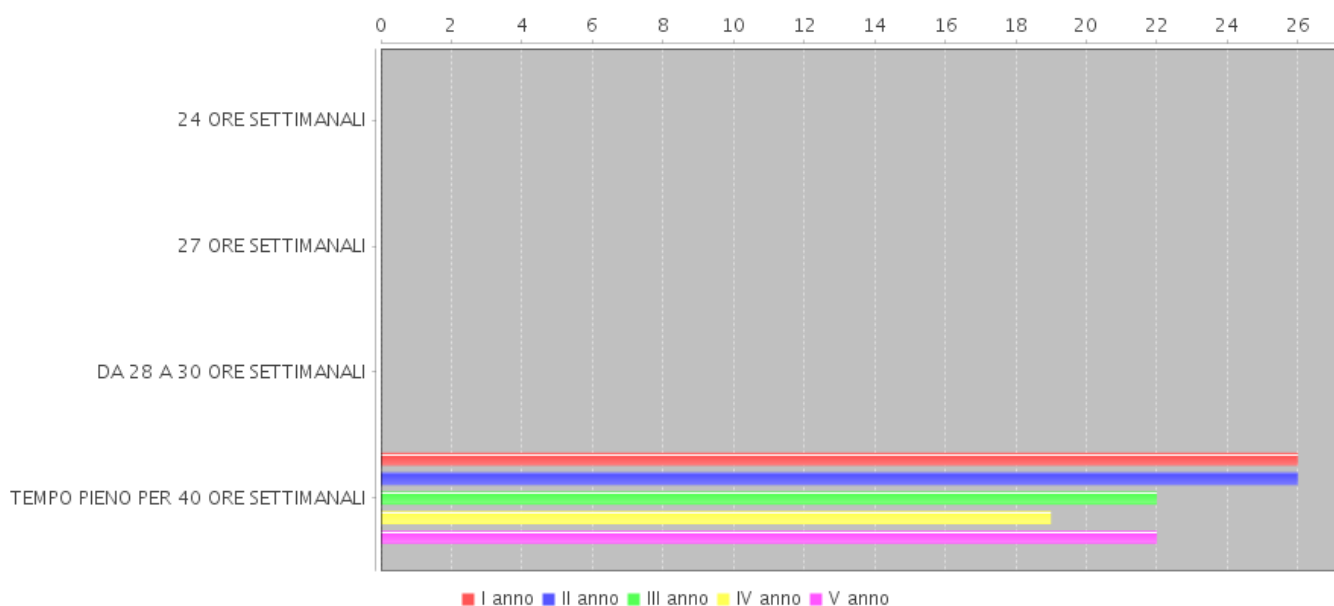
Codice KREE818029

Indirizzo VIA BERLINGUER FRAZ. TORRE MELISSA 88814  
MELISSA

Numero Classi 8

Totale Alunni 115

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

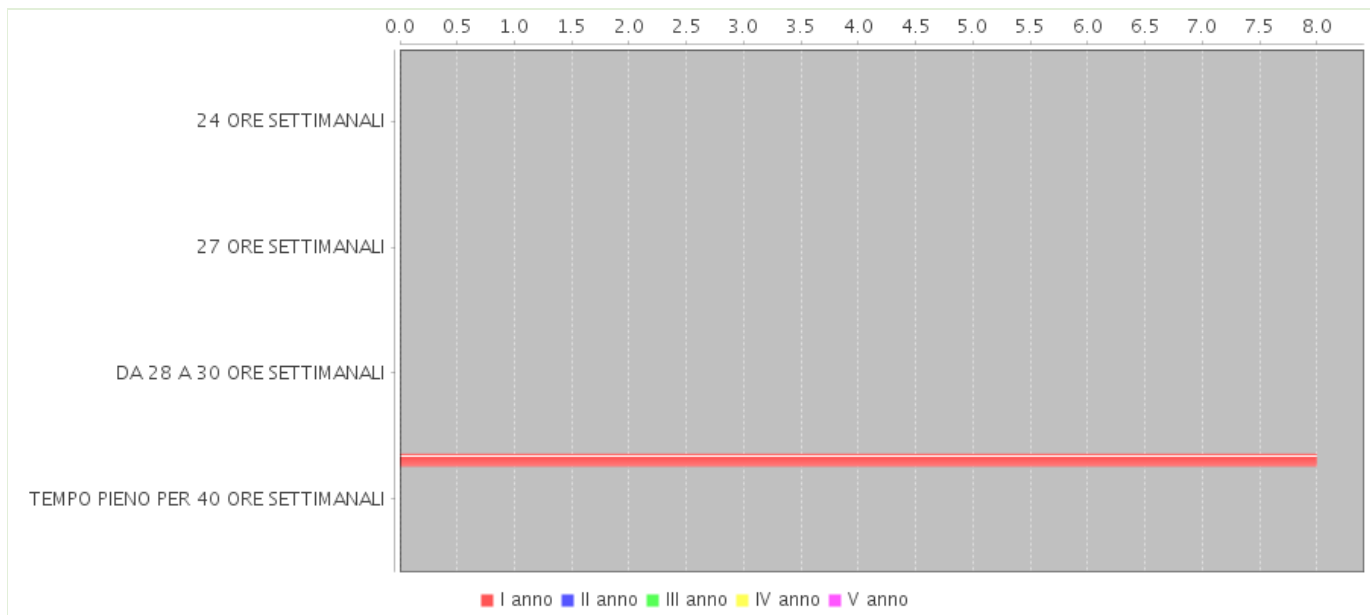


Numero classi per tempo scuola



# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

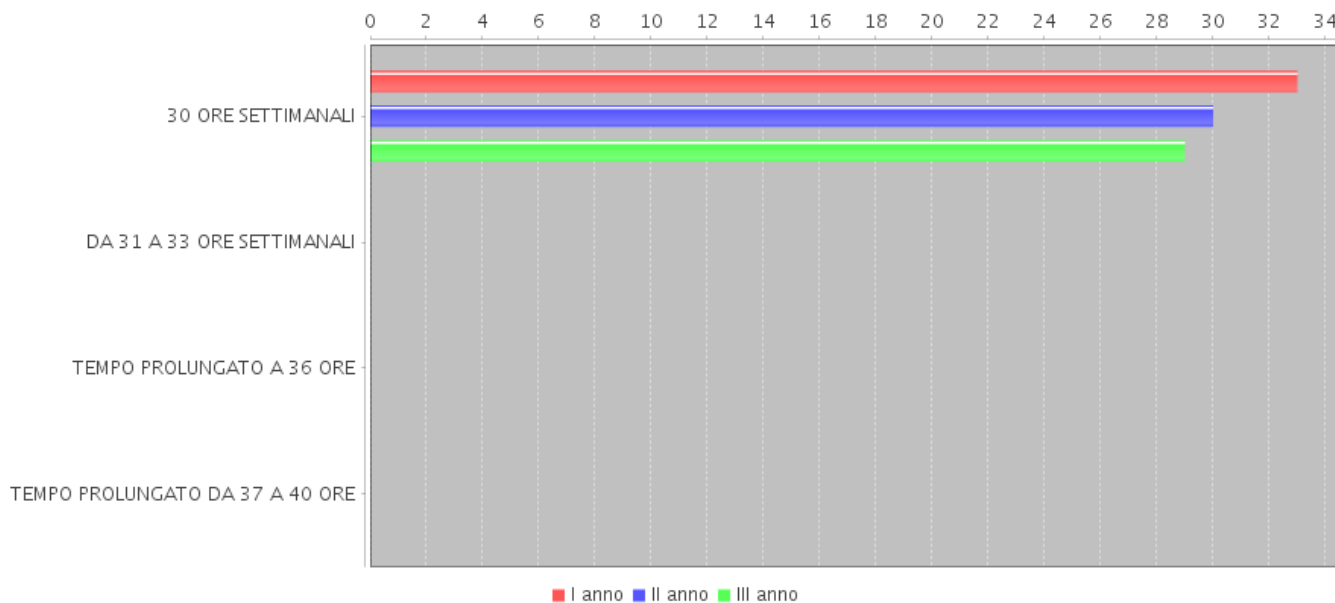
## Caratteristiche principali della scuola



### "GIUSEPPE DEL GAUDIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	KRMM818017
Indirizzo	VIA PROVINCIALE MELISSA 88814 MELISSA
Numero Classi	8
Totale Alunni	92

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

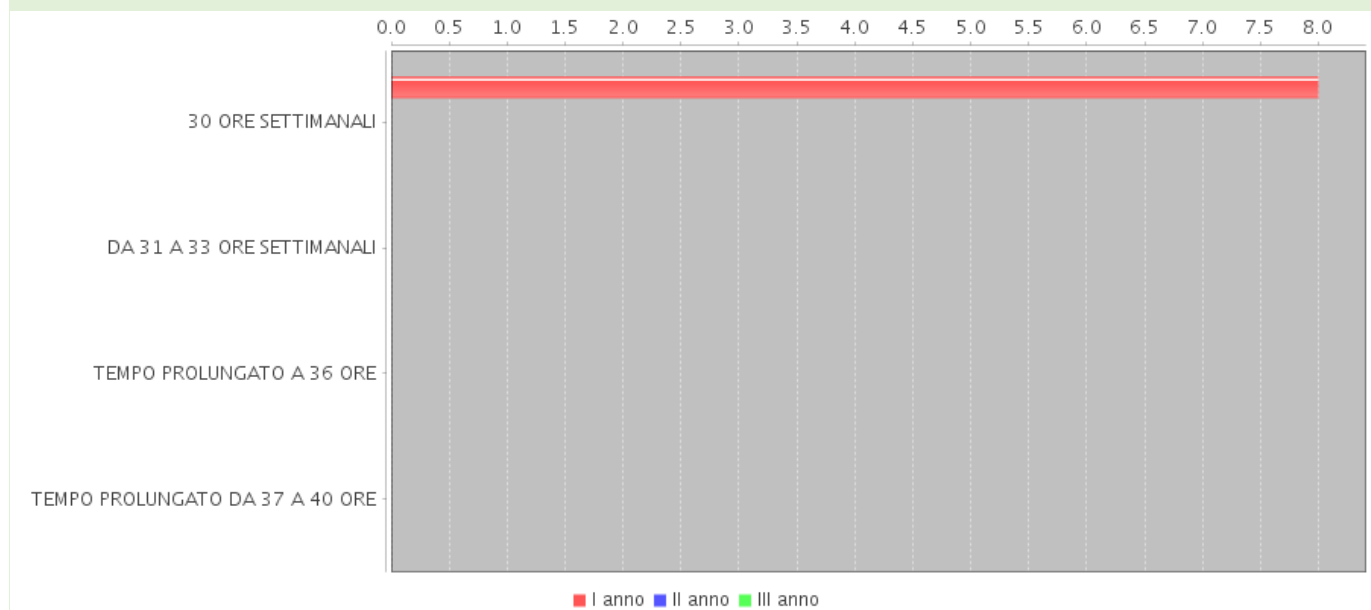




## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

#### Numero classi per tempo scuola



## Approfondimento

Dall'anno scolastico 2016/2017 a tutt' oggi la scuola è in reggenza.

Strumento Musicale.

“ Dove c'è musica non ci può essere nulla di cattivo” (Miguel Cervantes, Don Chisciotte della Mancia, 1605/15)

Questa famosa e bellissima citazione tratta dal Chisciotte di Cervantes, sintetizza quello che mille parole non riuscirebbero a significare. La sola presenza della musica può influenzare e determinare un intero contesto, anche per la bontà insita nella stessa, riuscendo a trasfigurarla in qualcosa di positivo e di più alto.



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

La musica illumina e consola, è capace di creare mondi interni e isole lontane. Ma non solo la musica ascoltata, produce simili effetti, ma anche il "far musica" riesce a modificare positivamente la realtà, e anche coloro i quali la suonano.

Fare musica favorisce la creatività e l'espressione personale; insegna a vivere il piacere di essere creativi, rimescolando gli ingredienti a disposizione per fare qualcosa di bello e di nuovo.

L'aspetto formativo, indubbiamente presente nel "far musica", è stato recepito dal Ministero della Pubblica Istruzione (l'attuale MIUR), che dopo lunghe sperimentazioni condotte all'interno delle scuole, ha ritenuto determinante ricondurre l'insegnamento dello strumento musicale ad ordinamento, ovvero, come integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale (art.165 del decreto legislativo 16.04.94 n.297)

La scuola ad indirizzo musicale, dove, appunto, l'insegnamento di uno strumento diventa parte integrante del curriculum, offre ai giovani alunni la possibilità di sviluppare abilità e capacità logiche espressive e comunicative.

La musica ha il grande valore di favorire la relazione con gli altri. Imparare a suonare significa condividere il proprio cammino con insegnanti preparati e disponibili e incontrare altri amici con la stessa passione per la musica! Per molti, soprattutto i ragazzi, la componente sociale è la ragione principale che spinge ad imparare a suonare.

Lo studio di uno strumento offre all'alunno la possibilità di crescere in una dimensione olistica, dato che coinvolge tutte le sfere dello sviluppo: cognitiva, operativa, emotiva, estetica, relazionale ed affettiva.

Suonare in un'orchestra, cantare in un coro, aiutano ad imparare a stare insieme agli altri e a comunicare



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

Occorre infatti imparare a lavorare insieme per un obiettivo comune e definire in questo il proprio ruolo e la propria voce musicale.

Presso il nostro Istituto Comprensivo, il Corso ad Indirizzo Musicale è attivo dall'anno 2003.

Il corso di strumento ha durata triennale, si svolge all'interno della scuola secondaria di I grado, nei plessi di Melissa e di Torre Melissa ed è gratuito. Viene impartito l'insegnamento di quattro diversi strumenti musicali: Flauto, Oboe, Tromba, Percussioni.

Ogni docente, all'interno della propria lezione pomeridiana, svolge la parte pratica inerente lo strumento, la lezione teorica, la lettura della musica e le attività di musica di insieme.

Nella pratica della musica d'insieme i ragazzi hanno modo di sperimentare una dinamica relazionale di solidarietà, l'assunzione di responsabilità per l'altro e l'importanza del contributo di ciascuno; spesso le parti suonate dal singolo non hanno solo un valore solistico, ma rivelano la loro qualità musicale nella realizzazione collettiva.

L'essenziale aspetto formativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione peculiare e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale, inoltre fornisce occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni in situazione di svantaggio.

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	97
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	18

### Approfondimento

La scuola si è dotata di attrezzature multimediali per allestimento di classi digitali e ottimizzazione laboratori, attingendo ai seguenti fondi:

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento”  
2014/2020 – Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni Scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali- Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)

“UNA SCUOLA SMART Codice 2017.10.8.1.5 267

Con questo intervento si ha l’opportunità di offrire agli alunni,





## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

all'interno delle classi, strumenti informatici per l'acquisizione delle conoscenze e dei saperi. Le nuove aule potenziate dalla tecnologia permetteranno ai docenti e agli allievi di usufruire di supporti e di software specifici in base alle tipologie delle lezioni, come valido supporto all'apprendimento attivo.

SMART STUDENTS Codice 2017.10.8.1.068

Il progetto nasce dalla consapevolezza che la nuova cultura digitale e la sempre maggiore diffusione si evince in tutti gli ambiti della vita quotidiana hanno modificato, in maniera profonda e irreversibile, le dinamiche sociali e produttive.

I linguaggi di base (verbale, gestuale, iconografico) puntano, ormai, ad uno stile comunicativo centrato su interazione, produzione collaborativa dei contenuti e condivisione. Ne consegue che il "modo" in cui conoscenza e cultura si sviluppano, tendono verso un modello di "cultura convergente".

La nostra scuola, non senza resistenze iniziali, ha da tempo "riconosciuto" il peso di tali trasformazioni e si è attivata su due fronti:

- da una parte, nella realizzazione di percorsi di autoformazione ed adesione alle proposte formative messe in atto dal MIUR
- Formazione Docenti: "Informatica livello base e livello avanzato"; "Didatec, livello base e livello avanzato";
- dall'altra, nella realizzazione di ambienti di apprendimento dotati di adeguata strumentazione tecnologica per:
  - 1) offrire agli alunni, all'interno delle classi, dispositivi potenti per l'acquisizione interattiva, sociale e collaborativa delle conoscenze e dei saperi;



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

2) offrire agli alunni che vivono situazioni di disagio un ambiente inclusivo dove potersi esprimere al meglio attraverso le proprie capacità funzionali e una piena partecipazione .

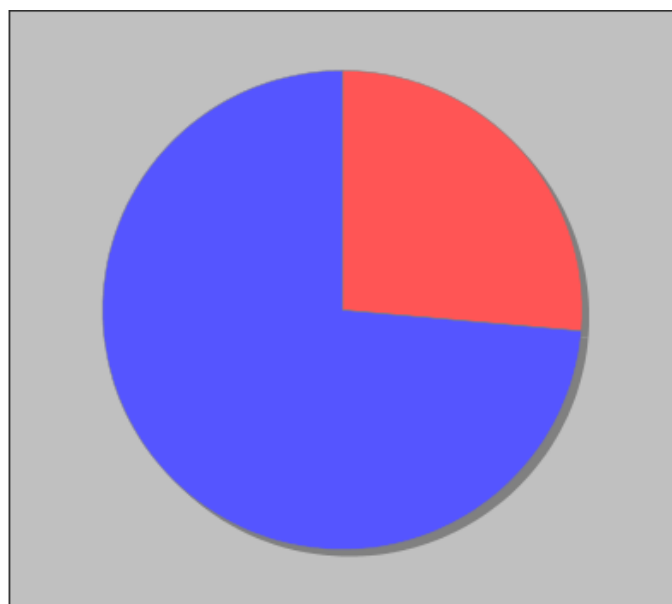


## Risorse professionali

Docenti	44
Personale ATA	14

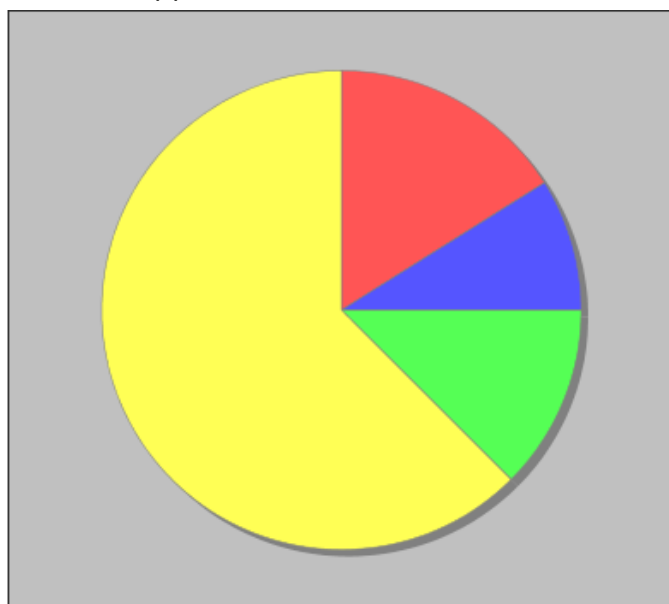
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 19
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 53

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 35



## Aspetti generali

La finalità della nostra **Mission** è quella di realizzare, attraverso una progettazione efficace, attività didattiche e formative per ogni alunna/o, in collaborazione con le famiglie e il territorio nell'ottica dello sviluppo e potenziamento della persona nella sua complessità, diversità e ricchezza. La scuola segue una doppia linea formativa: verticale e orizzontale. La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa continuare lungo l'intero arco della vita, nell'ottica del "life long learning"; quella orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione tra la scuola e gli attori extrascolastici con funzioni a vario titolo educativo-formative.

La nostra scuola si impegna a vivere e a operare come comunità educativa e professionale, per formare cittadini italiani competenti e responsabili e, al tempo stesso, cittadini dell'Europa e del mondo. Il concetto di dimensione europea dell'educazione va inteso in senso dinamico e vive soprattutto nella quotidianità del nostro fare scuola: nella pratica degli scambi di classe; nelle reti tra scuole del territorio; nel confronto con le altre culture; nel supporto delle tecnologie didattiche, la diffusione e utilizzo della didattica digitale, a sostegno dei processi di apprendimento; nell'attenzione alle lingue comunitarie.

Crediamo fermamente e promuoviamo i principi costituzionali della partecipazione democratica, attraverso lo sviluppo della cittadinanza europea attiva, il dialogo interculturale, il sostegno ai processi di integrazione, la promozione di una cultura "ecologica" volta alla conoscenza ed alla valorizzazione dell'ambiente.

I contenuti del documento programmatico sono il risultato delle attività e dei progetti attraverso i quali il nostro Istituto adempie alla propria missione nel campo dell'educazione, dell'istruzione e della formazione, nel confronto quotidiano con il mondo reale per lo sviluppo integrale della persona.

Il sistema organizzativo del nostro Istituto, inoltre, supporta i docenti nella ricerca di una progettazione e pianificazione integrata e unitaria del percorso didattico-formativo con la finalità di sviluppare, per ogni alunna/o, competenze, comportamenti e atteggiamenti coerenti ai principi cardine della centralità della persona e dell'educazione alla cittadinanza.

Il **PTOF 2022/2025** intende assicurare, il successo formativo di ciascun alunno, potenziandone



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Aspetti generali

capacità e talenti, anche attraverso, la realizzazione di un ambiente sereno, che permetta loro di superare le ansie e le frustrazione che i nuovi impegni possono creare.

Le finalità che perseguiamo sono quelle di garantire ai nostri allievi competenze utili all'esterno della scuola, che possano agevolarne la crescita personale, migliorarne la qualità della vita e renderli autonomi, in grado di dare il proprio contributo alla collettività tutta, e capaci di orientarsi, affermarsi e realizzarsi in ogni ambiente, consapevoli dei valori universali ed essere fautori di reali e positivi progressi nella società futura.

L'anno scolastico 2014/2015 è stato l'anno dell'avvio del Sistema Nazionale di Valutazione. A seguito di quanto disposto dal DPR 80/2013 tutte le istituzioni scolastiche sono

state coinvolte in un ampio sistema di autovalutazione che ha permesso alle stesse di valutare, con parametri oggettivi, l'efficienza e l'efficacia del proprio sistema

educativo di istruzione e formazione.

Il RAV del nostro Istituto, elaborato da parte di un apposito nucleo operativo, ha comunque coinvolto nell'analisi e nella ricerca tutte le componenti scolastiche, consentendo pertanto alla scuola, anche attraverso i Descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT, di avere contezza della propria situazione come sistema educativo.

Si è cercato di analizzare tutto il vissuto di processo e di esiti della scuola, individuando i punti di forza e punti di debolezza. A tal fine sono stati assunti, non

solo come riferimenti i dati statici trasferiti dal MIUR nell'ambito del RAV, ma anche ricorrendo alla rilevazione di dati relativi alla soddisfazione/percezione di tutte le

componenti scolastiche rispetto alle aree fondamentali del funzionamento e degli esiti della scuola.

Assumendo come paradigma la struttura e le aree del RAV, sono stati individuati:

- le priorità strategiche;
- i traguardi da conseguire;

gli obiettivi di processo.

Sulla base di queste analisi ed in particolare la strategia che ne consegue in termini di azioni ed obiettivi, costituiscono il principale riferimento a cui



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Aspetti generali

attingere per l'elaborazione e l'implementazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Tutte le azioni didattiche e le scelte organizzative, gestionali ed amministrative sono rintracciabili nelle priorità strategiche e nei traguardi da conseguire, ma

anche negli obiettivi di processo, che costituiscono le azioni a breve periodo che dovranno essere messe in atto per concretizzare l'azione verso il cambiamento.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Criticità in italiano, matematica e inglese nella Scuola Secondaria poiché si evidenziano risultati inferiori rispetto alle medie analizzate nelle aree di riferimento.

#### Traguardo

Innalzamento dei risultati inferiori ottenuti rispetto alle medie verso risultati in linea con le medie delle aree di riferimento.

#### Priorità

Criticità in italiano e in matematica nelle classi seconde e quinte della Scuola Primaria ; emergono risultati inferiori rispetto alle medie nelle aree di riferimento.

#### Traguardo

Innalzamento dei risultati inferiori ottenuti rispetto alle medie verso risultati in linea con le medie delle aree di riferimento.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Proseguimento dello sviluppo di adeguate competenze sociali degli alunni dei diversi ordini di scuola.

#### Traguardo

Diminuire il numero degli alunni che mettono in atto comportamenti problematici in



classe, in particolare con i pari.

## Priorità

Miglioramento significativo delle competenze digitali. ( Scuola Secondaria I grado)

Sviluppo delle competenze digitali ( Scuola Primaria)

## Traguardo

Aumento del numero di alunni con competenze digitali per un uso consapevole e autonomo . Incremento del 10% di alunni che raggiungono competenze digitali di base.



**LE SCELTE STRATEGICHE****Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7  
L. 107/15)**

## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Conosciamo e impariamo.

---

L'individuazione analitica dei bisogni formativi di ciascun alunno, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi delle competenze di base, consente di predisporre interventi individualizzati e progetti specifici che rispondano alle diverse esigenze, emerse dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza delle classi.

E ben noto, infatti, come un allievo privo di prerequisiti o non motivato, ritenendo troppo difficile o incomprensibile la lezione, tenda a deconcentrarsi, ad isolarsi e col tempo ad estraniarsi completamente dal gruppo classe; allo stesso tempo, un allievo molto dotato potrebbe annoiarsi per i motivi opposti, ritenendo la lezione troppo facile.

Le proposte progettuali presentate in quest'area mirano ad offrire a ciascun allievo l'opportunità didattica meglio adeguata alle proprie esigenze.

Individuazione degli alunni da parte dei Consigli di classe/interclasse.

- Analisi dei bisogni formativi degli alunni ed accertamento dei prerequisiti
- Attuazione di interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave attraverso la realizzazione di azioni formative di recupero/consolidamento in matematica e italiano.
- Monitoraggio intermedio, analisi dei dati emersi e pianificazione delle eventuali azioni correttive
- Somministrazione delle prove di verifica finale e analisi comparativa dei risultati conseguiti dagli alunni alla fine del processo
- Monitoraggio finale e somministrazione questionario di gradimento ad alunni, genitori e docenti dei consigli di classe/interclasse coinvolti
- Raccolta dei dati emersi dal monitoraggio finale e di quelli relativi agli altri indicatori

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Priorità**

Criticità in italiano, matematica e inglese nella Scuola Secondaria poiché si evidenziano risultati inferiori rispetto alle medie analizzate nelle aree di riferimento.

**Traguardo**

Innalzamento dei risultati inferiori ottenuti rispetto alle medie verso risultati in linea con le medie delle aree di riferimento.

---

**Priorità**

Criticità in italiano e in matematica nelle classi seconde e quinte della Scuola Primaria ; emergono risultati inferiori rispetto alle medie nelle aree di riferimento.

**Traguardo**

Innalzamento dei risultati inferiori ottenuti rispetto alle medie verso risultati in linea con le medie delle aree di riferimento.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Ambiente di apprendimento

---



## Attività prevista nel percorso: Conosciamo e impariamo

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente gruppo NIV
Risultati attesi	Migliorare il livello di apprendimento degli alunni in matematica , italiano e inglese. -Accrescere la motivazione e l'interesse per le discipline -Saper lavorare in gruppo -Ridurre la varianza interna tra le classi e nelle classi dell'istituto

### ● Percorso n° 2: Empatici si cresce

L'idea che anima questo progetto nasce dalla presa di coscienza che la realtà scolastica non può venire considerata come il solo spazio dedicato all'apprendimento culturale e all'accrescimento conoscitivo, bensì si configura primariamente come l'ambiente privilegiato di interazione, di relazione, di formazione dei pensieri e dei giudizi, ovvero di costituzione della coscienza individuale di quei bambini che stanno crescendo e maturando.

Le esigenze dei bambini si evolvono in concomitanza con il mutare di queste dinamiche relazionali e sociali: scopo ineludibile dell'ambiente scolastico è, dunque, l'acquisizione di consapevolezza della necessità di espressione di tali bisogni e di farsene carico dandovi una risposta adeguata.

Uno dei bisogni primari dei bambini, parallelamente alla formazione cognitiva e culturale, alla quale la scuola è stata da

sempre designata, si manifesta nella conoscenza di un mondo che li accompagna nel loro sviluppo: "la dimensione emotiva".

Il mondo delle emozioni cresce di pari passo all'evoluzione cognitiva del bambino e non è



possibile considerarlo come un aspetto secondario o derivato della strutturazione della sua personalità. E' senza dubbio provato come la formazione di un alfabeto emotivo, vale a dire la presa di consapevolezza di questa dimensione così delicata e vitale del bambino, sia un passaggio necessario che si impone sin dai primi anni di vita, in modo tale che esso ne possa scoprire, se sostenuto ed accompagnato, il potenziale immenso.

Non è possibile infatti pensare che l'unico veicolo di approccio con il mondo esterno del bambino avvenga esclusivamente tramite la mediazione della conoscenza e dell'intelligenza cognitiva; non di meno l'intelligenza emotiva è il mezzo che consente di pari passo una percezione adeguata del proprio vissuto e quindi una risposta adeguata del bambino agli stimoli conoscitivi e relazionali che esso riceve.

Pertanto per favorire uno sviluppo armonico del bambino è necessario un giusto equilibrio tra le competenze cognitive ed emotive. Spesso i bambini si trovano di fronte a forti emozioni che non riescono a comprendere: hanno difficoltà a capire cosa stia succedendo loro e perché.

L'educazione affettiva, quindi, deve occupare nella scuola un ruolo fondamentale, avviando il bambino ad una più profonda, positiva conoscenza di sé, delle sue potenzialità, delle sue fragilità e ad instaurare rapporti gratificanti con gli altri basati sulla collaborazione, il rispetto, il dialogo.

Lo sviluppo delle emozioni, alfabetizzazione emotiva, migliora l'apprendimento, il clima della classe, i rapporti con gli insegnanti e tra i bambini stessi e sostiene la loro crescita psicologica. La volontà delle insegnanti di capire gli alunni, e quella da parte degli alunni di relazionarsi con gli altri, sono il punto di partenza di un rapporto empatico, funzionale anche al processo di insegnamento-apprendimento.

Il nostro progetto intende portare il bambino ad un "emozionante" percorso, fatto di giochi, storie, musica, arte dove mente e cuore del bambino imparano a conoscere e riconoscere il linguaggio delle emozioni. Con questo progetto vogliamo stimolare nel bambino la voglia di conoscere sé e l'altro, capirlo, calandosi nei suoi panni, per comprenderne sentimenti, desideri, sofferenze e gioie

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---





## Competenze chiave europee

### Priorità

Proseguimento dello sviluppo di adeguate competenze sociali degli alunni dei diversi ordini di scuola.

### Traguardo

Diminuire il numero degli alunni che mettono in atto comportamenti problematici in classe, in particolare con i pari.

## Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Inclusione e differenziazione

## Attività prevista nel percorso: Empatici si cresce

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Figura specialista
Responsabile	Referente gruppo NIV
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Inserimento Positivo ed Efficace nella realtà Scolastica. •</li><li>• Conquista di Relazioni Positive con i compagni e con gli adulti. •</li><li>• Miglioramento delle prestazioni in uscita e dell'inclusività</li></ul>



## ● Percorso n° 3: Social & Students

---

Il progetto ha il compito di educare alla Cittadinanza Digitale Consapevole, ed ha come compito quello di indirizzare gli alunni ad usare le tecnologie digitali in modo consapevole e sicuro, affinché ognuno possa sviluppare le competenze trasversali necessarie per utilizzare tali dispositivi e muoversi su Internet con responsabilità ed efficacia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Miglioramento significativo delle competenze digitali. ( Scuola Secondaria I grado)  
Sviluppo delle competenze digitali ( Scuola Primaria)

#### Traguardo

Aumento del numero di alunni con competenze digitali per un uso consapevole e autonomo . Incremento del 10% di alunni che raggiungono competenze digitali di base.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ Ambiente di apprendimento

Ambiente di apprendimento

---





## Attività prevista nel percorso: Social & Students

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente NIV
Risultati attesi	<p>-Attivare misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso delle tecnologie digitali; - Favorire la partecipazione e la capacità di esprimersi da parte di tutti gli studenti, anche con tempi diversi; - Favorire la produzione di contenuti, attraverso l'utilizzo di una varietà di linguaggi ( audio, testi, video, ecc.), rafforzando la capacità di comprendere e rielaborare contenuti proposti attraverso linguaggi diversi, e di costruire significati condivisi e meno superficiali. - Formare ed informare gli allievi sulla sicurezza in rete, l'uso consapevole dei social network (WhatsApp, YouTube, Facebook e Instagram) e dei giochi on line.</p>





## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Si intende realizzare un percorso formativo-didattico, indirizzato a docenti e studenti di Scuola Primaria e Scuola Secondaria, finalizzato a declinare curricula verticali e trasversali STEAM attraverso la metodologia del Project Based Learning, applicabile alle discipline ambientali, tecnologiche e artistico-letterarie.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti potranno seguire percorsi per l'innovazione di pratiche d'insegnamento finalizzate allo sviluppo di processi nella metacognizione e dell' apprendimento, realizzati attraverso attività PP&S di Robotica, Gamification, Scienze Steam Lab in contesti di attivazione laboratoriali che prevedono anche attività CBL (Hackathon, Mode, Mab, Debate); che le attività rivolte agli studenti rafforzeranno le competenze personali e il pensiero critico in contesti di attivazione sociali e laboratoriali;



## Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, notificata all'Italia

dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca attraverso riforme abilitanti e investimenti per il

potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università, al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando divari territoriali e rafforzando

gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti.

In risposta alle raccomandazioni specifiche della Commissione Europea sull'Italia, il Piano, partendo dalle criticità del sistema di istruzione, formazione e ricerca e dalle carenze nell'offerta di

servizi educativi, intende migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro.

In particolare, l'Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – si pone l'obiettivo di:

- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;
- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;
- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

L'investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che “a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base” delle studentesse e degli studenti con “l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)”, anche attraverso lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la formazione.

Gli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 sono necessari per realizzare gli obiettivi del PNRR in questo campo e rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Iniziative previste in relazione alla &laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono. A questo scopo essi

mirano a:

a) potenziare le competenze di base a partire dalle scuole secondarie di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e

consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;

b) nel primo e nel secondo ciclo contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a

motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e

Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;

c) promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;

d) promuovere un significativo miglioramento delle scuole coinvolte, la loro effettiva "capacitazione" dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative,

pedagogiche e manageriali;

e) favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la

promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.



## Aspetti generali

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Melissa (KR), è redatto ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". L'art. 3 del DPR n.275 del 1991 è stato difatti novellato dal comma 14 della legge succitata, che definisce l'offerta formativa triennale come "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".

Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, emanato con Nota prot. 6311 del 07.10.2022. Si è tenuto, inoltre, conto di quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV), delle esigenze del contesto territoriale, delle consultazioni all'interno degli Organi Collegiali e delle indicazioni del Consiglio d'Istituto; in particolare trovano qui compimento le proposte avanzate da operatori scolastici e rappresentanti degli Enti locali.

Il PTOF rappresenta il punto di incontro di un sistema complesso di relazioni, finalità, vincoli, che mette in rapporto, in un'ottica di continua interazione la scuola e il territorio e le sue risorse, le aspettative di educazione/formazione delle famiglie e degli alunni, la professionalità degli operatori della scuola e la propria organizzazione, le risorse finanziarie, i rapporti con il Comune e gli Enti locali che operano nel contesto di riferimento.

Il PTOF non è solo un documento di pianificazione didattica e organizzativa ma assume, a seguito della legge 107/2015, anche l'efficacia di un atto programmatico, nel quale la gestione del fabbisogno di risorse umane e materiali diventa strategica e proiettata lungo tutto un triennio.

In questo paradigma di relazioni, che vede sempre lo studente come attore principale, si realizza il curricolo di scuola, il quale, attraverso percorsi di apprendimento, pone i propri contenuti sui bisogni di crescita degli alunni, indispensabili per rendere possibili progetti di vita concreti ed equilibrati.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Aspetti generali





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"GIOVANNI XXIII"	KRAA818013
"ANGELA GERACITANO"	KRAA818024

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
" GIUSEPPE DEL GAUDIO"	KREE818018
"CARMELINA PISTOIA"	KREE818029

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"GIUSEPPE DEL GAUDIO"	KRMM818017



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





## Insegnamenti e quadri orario

### " GIOVANNI XXIII" MELISSA

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: "GIOVANNI XXIII" KRAA818013

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: "ANGELA GERACITANO" KRAA818024

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

Tempo scuola della scuola: " GIUSEPPE DEL GAUDIO" KREE818018

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Insegnamenti e quadri orario

#### Tempo scuola della scuola: "CARMELINA PISTOIA" KREE818029

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

#### Tempo scuola della scuola: "GIUSEPPE DEL GAUDIO" KRMM818017 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Insegnamenti e quadri orario

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali, i docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto, nel primo e nel secondo quadrimestre.

## Approfondimento

---

### Scuola Primaria

Per quanto riguarda la scuola primaria, alla luce di quanto disposto dall'art. 1, cc. 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in merito all'introduzione, per le classi quinte, a partire da

settembre 2022, dell'insegnamento di educazione motoria affidato a docenti specialisti, in via transitoria, fino alla emanazione di specifici provvedimenti normativi, il curricolo di "educazione

motoria" per le classi quinte, prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle citate Indicazioni

Nazionali per il curricolo. Le istituzioni scolastiche provvedono, pertanto, alla rimodulazione del Piano triennale dell'offerta formativa e del curricolo d'istituto con l'inserimento di educazione

motoria per le sole classi quinte. (nota ministeriale n. 2116 del 9 settembre 2022) Il Decreto interministeriale n. 90 dell'11 aprile 2022 stabilisce che tale insegnamento è introdotto

"in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive, per le classi che non adottano il modello del tempo pieno nelle quali sia introdotto l'insegnamento, rispetto all'orario di

cui all'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89. Le classi che adottano il tempo pieno mantengono l'orario in essere anche quando

interessate dal nuovo insegnamento, quantificato in ragione di non più di due ore settimanali"

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Orario settimanale di servizio:

25 ore - Ore di compresenza delle insegnanti di sezione: n. 2, dalle 11.00 alle 13.00



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Insegnamenti e quadri orario

Turnazione settimanale delle insegnanti di sezione:

turno antimeridiano 8.00/13.00; turno pomeridiano 11.00/16.00.

Sezioni: Melissa: A - Torre Melissa: A- B - C

Le sezioni di Torre Melissa e la sezione di Melissa seguono il seguente orario di funzionamento:

Orario settimanale: 40 ore distribuite su 5 giorni da lunedì a venerdì.

Orario giornaliero: 8 ore dalle 8.00 alle 16.00.

Il tempo mensa è gestito dai docenti.

#### SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria funziona con un orario obbligatorio di 990 ore annuali sulla base di 33 settimane, corrispondente a 30 ore settimanali curricolari.

#### Plesso "Giuseppe Del Gaudio" Melissa - TEMPO NORMALE

Effettua un orario di 27 ore settimanali dalle 08.15 alle 13.15 da lunedì a venerdì con rientro il lunedì dalle 14.30 alle 16.30 e rientro il venerdì classe 5 dalle ore 14.30 alle ore 16.30 educazione motoria.

#### Plesso "Carmelina Pistoia", Torre Melissa - TEMPO PIENO

Effettua un orario di 40 ore settimanali (8.30-16.30), ripartito su cinque giorni.

Il tempo mensa e dopo mensa è obbligatorio per gli alunni ed è gestito dai docenti di classe.

Orario settimanale di servizio:

22 ore di attività didattica più 2 ore di programmazione. Ripartizione monte ore suddiviso per disciplina tenuto conto dei tempi previsti per ogni disciplina, il Collegio dei Docenti ha stabilito

la seguente ripartizione, considerato che il numero dei giorni di lezione deve essere non inferiore a 200, pari a 33 settimane

Ambito disciplinare	Ore settimanali	Totale annue
Italiano	7-10	231-330



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Insegnamenti e quadri orario

Arte e immagine	1	33
Matematica	6	198
Scienze	2	66
Musica	1	33
Storia	2	66
Geografia	2	66
Religione Cattolica	2	66
Scienze Motorie e Sportive	1	33
Lingua Straniera (inglese)	2-3	66-99
Tecnologia e informatica	1	33
Totale	30	990

#### ***insegnamento della lingua straniera (inglese)***

L'insegnamento della lingua inglese si attua in tutti i plessi.

Tale insegnamento si avvale di una metodologia basata principalmente sull'aspetto ludico, emotivo e totalmente coinvolgente del processo di apprendimento, favorendo un approccio naturale all'uso della lingua diversa dalla propria.

#### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Insegnamenti e quadri orario

#### Plesso "Giuseppe Del Gaudio", Melissa – AD INDIRIZZO MUSICALE

Classe: Pluriclasse( 1-2-3C) Tempo normale

**Orario settimanale di funzionamento:** 30 ore  
distribuite su cinque giorni dal lunedì al venerdì.

**Orario giornaliero di funzionamento:** 8.00 – 14.00

#### Plesso "Carmelina Pistoia", Torre Melissa – AD INDIRIZZO MUSICALE

Classe: IA --IIA- IIB -IIIA-IIIB

**Orario settimanale di funzionamento:** 30 ore  
distribuite su sei giorni dal lunedì al venerdì

**Orario giornaliero di funzionamento:** 8.00 – 14.00

Scuola Secondaria di 1° grado sedi di Melissa e Torre Melissa: orario annuale e settimanale classi a tempo normale:

CLASSI A TEMPO  
NORMALE/MUSICALE

1A- 2A-3B-3A PLURICLASSE-(1C-2C -3C)



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Insegnamenti e quadri orario

30 ore settimanali da lunedì a venerdì dalle ore 8,00 alle 14,00; ore annuali 990

DISCIPLINA	TEMPO SCUOLA
Italiano	6 ore settimanali
Storia/geografia	4 ore settimanali
Matematica	4 ore settimanali
Scienze	2 ore settimanali
Inglese	3 ore settimanali
Tedesco	2 ore settimanali
Arte e immagine	2 ore settimanali
Musica	2 ore settimanali
Scienze motorie	2 ore settimanali
Tecnologia e informatica	2 ore settimanali
Religione/Materia alternativa	1 ora settimanale

All'orario curricolare va aggiunta un'ora settimanale, pomeridiana, per gli alunni iscritti ai corsi di strumento musicale di FLAUTO TRAVERSO, OBOE, PERCUSSIONE, TROMBA. La lezione di strumento musicale è individuale.

L'iscrizione ai corsi di strumento musicale, per i nuovi iscritti, è subordinata al superamento delle prove attitudinali predisposte dalla scuola.

Sono organizzate, oltre l'orario di lezioni di cui sopra, attività aggiuntive facoltative in orario extracurricolare.

Presso il nostro Istituto Comprensivo, il Corso ad Indirizzo Musicale è attivo dall'anno 2003. Il corso di strumento ha durata triennale, si





## L'OFFERTA FORMATIVA

### Insegnamenti e quadri orario

svolge all'interno della scuola secondaria di I grado, nei plessi di Melissa e di Torre Melissa ed è gratuito. Viene impartito l'insegnamento di quattro diversi strumenti musicali: Flauto, Oboe, Tromba, Percussioni. Ogni docente, all'interno della propria lezione pomeridiana, svolge la parte pratica inerente lo strumento, la lezione teorica, la lettura della musica e le attività di musica di insieme. Nella pratica della musica d'insieme i ragazzi hanno modo di sperimentare una dinamica relazionale di solidarietà, l'assunzione di responsabilità per l'altro e l'importanza del contributo di ciascuno; spesso le parti suonate dal singolo non hanno solo un valore solistico, ma rivelano la loro qualità musicale nella realizzazione collettiva. L'essenziale aspetto formativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione peculiare e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale, inoltre fornisce occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni in situazione di svantaggio.





## Curricolo di Istituto

### " GIOVANNI XXIII" MELISSA

---

Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

La Scuola ha predisposto un Curricolo verticale, che definisce i suoi traguardi. Sviluppare l'identità personale per acquisire atteggiamenti di sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità, motivare alla curiosità e al controllo delle emozioni per rendere i bambini sensibili a quelle degli altri. • Sviluppare l'autonomia intesa come capacità di orientarsi e di compiere scelte; disponibilità ad interagire in modo costruttivo con il diverso, a rispettare i valori della libertà, della cura di sé, degli altri e dell'ambiente, della solidarietà, della giustizia, dell'impegno ad agire per il bene comune. • Acquisire competenze per imparare a riflettere impegnandolo nelle prime forme di lettura delle esperienze personali, di esplorazione e scoperta intenzionale ed organizzata della realtà di vita, della storia e delle tradizioni locali. • Sviluppare il senso della cittadinanza al fine di scoprire gli altri, i loro bisogni e le loro necessità; gestire i contrasti attraverso regole condivise, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro.

#### **Allegato:**

CURRICOLO-VERTICALE-IC MELISSA 2020.pdf

#### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione**



## civica

### Monte ore annuali

#### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", (d'ora in avanti, Legge), ha introdotto dall'anno scolastico 2020- 2021 l'insegnamento scolastico



trasversale dell'educazione civica nel primo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri

## **Allegato:**

curricolo ed. civica.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: "GIOVANNI XXIII"**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

La finalità della scuola è promuovere nei bambini lo sviluppo di IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZA e AVVIO ALLA CITTADINANZA.

### **Aspetti qualificanti del curricolo**

#### **Curricolo verticale**

La Scuola ha predisposto un Curricolo verticale, che definisce i suoi traguardi. Sviluppare l'identità personale per acquisire atteggiamenti di sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità, motivare alla curiosità e al controllo delle emozioni per rendere i bambini sensibili a quelle degli altri. • Sviluppare l'autonomia intesa come capacità di orientarsi e di compiere



scelte; disponibilità ad interagire in modo costruttivo con il diverso, a rispettare i valori della libertà, della cura di sé, degli altri e dell'ambiente, della solidarietà, della giustizia, dell'impegno ad agire per il bene comune. • Acquisire competenze per imparare a riflettere impegnandolo nelle prime forme di lettura delle esperienze personali, di esplorazione e scoperta intenzionale ed organizzata della realtà di vita, della storia e delle tradizioni locali. • Sviluppare il senso della cittadinanza al fine di scoprire gli altri, i loro bisogni e le loro necessità; gestire i contrasti attraverso regole condivise, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro

## **Allegato:**

CURRICOLO-VERTICALE-IC MELISSA 2020.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: "ANGELA GERACITANO"**

---

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

---

#### **Curricolo di scuola**

La Scuola ha predisposto un Curricolo verticale, che definisce i suoi traguardi. Sviluppare l'identità personale per acquisire atteggiamenti di sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità,



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La Scuola ha predisposto un Curricolo verticale, che definisce i suoi traguardi. Sviluppare l'identità personale per acquisire atteggiamenti di sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità, motivare alla curiosità e al controllo delle emozioni per rendere i bambini sensibili a quelle degli altri.

- Sviluppare l'autonomia intesa come capacità di orientarsi e di compiere scelte; disponibilità ad interagire in modo costruttivo con il diverso, a rispettare i valori della libertà, della cura di sé, degli altri e dell'ambiente, della solidarietà, della giustizia, dell'impegno ad agire per il bene comune.
- Acquisire competenze per imparare a riflettere impegnandolo nelle prime forme di lettura delle esperienze personali, di esplorazione e scoperta intenzionale ed organizzata della realtà di vita, della storia e delle tradizioni locali.
- Sviluppare il senso della cittadinanza al fine di scoprire gli altri, i loro bisogni e le loro necessità; gestire i contrasti attraverso regole condivise, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro

## Dettaglio Curricolo plesso: " GIUSEPPE DEL GAUDIO"

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Per la Scuola Primaria si indicano, le competenze per il possesso compiuto della lingua italiana, allo scopo di evidenziare il lavoro svolto in un'area culturale importante. LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola primaria Italiano

- L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e



pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. • Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. • Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. • Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. • Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. • Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. • Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. • Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. • E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico -sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**

Scuola Primaria



**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La scuola ha predisposto un Curricolo verticale che definisce i suoi traguardi formativi avendo come ambito le discipline di insegnamento contenute nelle Indicazioni Nazionali. In esse si trovano le seguenti indicazioni culturali e linee guida: Dare valore formativo alle discipline Strutturare progressivamente le conoscenze Selezionare i contenuti irrinunciabili (saperi essenziali) Dare valore alle competenze intese come utilizzazione delle conoscenze in diversi campi Esercitare in ogni allievo la costruzione di strutture mentali (abilità) si allegano di seguito i traguardi per la Scuola Primaria

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Competenze sociali e civiche Senso di iniziativa e imprenditorialità Imparare ad imparare  
Comportamento: responsabilità personale e sociale Organizzazione del lavoro: impegno,



partecipazione, strategie di lavoro e apprendimento AREA LINGUISTICO - ESPRESSIVA Comunicazione nella madrelingua Comunicazione nelle lingue straniere Consapevolezza ed espressione culturale Italiano Inglese -Francese Suono-Musica, Arte Immagine, Corpo-Sport e Movimento. Attività Facoltative: Potenziamento competenza comunicativa IRC/Attività alternativa AREA MATEMATICOSCIENTIFICA E TECNOLOGICA Competenza matematica Competenza in campo scientifico Competenza in campo tecnologico. Competenza digitale Matematica Scienze Tecnologia e Informatica. Attività Facoltative: Potenziamento Matematica AREA STORICO-GEOGRAFICA Storia e cittadinanza, Geografia e cittadinanza Attività facoltative :Potenziamento Consapevolezza storica culturale Consapevolezza ed espressione culturale

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

**IMPARARE AD IMPARARE** Esplicita punti di forza e/o difficoltà legate a situazioni di vita scolastica e/o quotidiana. Mette in atto strategie per cercare di modificare comportamenti scorretti. Formula giudizi inerenti il lavoro svolto e prende decisioni di conseguenza. **PROGETTARE** Mostra iniziativa e creatività nelle attività scolastiche. **Elabora e realizza** nuove attività applicando le conoscenze e le abilità acquisite. **COMUNICARE** Comprende le istruzioni fornite dall'insegnante relativamente ad un'attività da svolgere. Legge e comprende le informazioni principali di testi di vario genere. Interviene nelle diverse situazioni comunicative rispettando l'argomento e considerando le informazioni date. Riferisce autonomamente e in maniera chiara e corretta un'esperienza e/o un fatto e/o un evento. **COLLABORARE E PARTECIPARE** Costruisce relazioni positive con gli altri, rispettando e condividendo le diversità. Dà un contributo costruttivo nel lavoro di gruppo per la realizzazione di attività comuni. **RISOLVERE PROBLEMI** Trova soluzioni adeguate per la risoluzione di situazioni problematiche. Utilizza procedimenti logici differenziati in base a situazioni più complesse. Soddisfa la propria curiosità con la ricerca e la problematizzazione della realtà. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI** Seleziona





informazioni necessarie allo svolgimento di un compito. Individua e comprende il nesso causa- effetto di fenomeni ed eventi riferiti ad esperienze personali e/o di studio. Sintetizza oralmente e per iscritto le informazioni contenute in testi scritti e/o orali affrontati in classe. ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE Rielabora informazioni.

Comprende ed elabora correttamente i messaggi ricevuti nei diversi ambiti. si allega il quadro sinottico delle competenze chiave di cittadinanza

## Dettaglio Curricolo plesso: "CARMELINA PISTOIA"

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

Per la Scuola Primaria si indicano, le competenze per il possesso compiuto della lingua italiana, allo scopo di evidenziare il lavoro svolto in un'area culturale importante. LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola primaria Italiano

- L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e



coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. • Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. • Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. • E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico -sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La scuola ha predisposto un Curricolo verticale che definisce i



suoi traguardi formativi avendo come ambito le discipline di insegnamento contenute nelle Indicazioni Nazionali. In esse si trovano le seguenti indicazioni culturali e linee guida: Dare valore formativo alle discipline Strutturare progressivamente le conoscenze Selezionare i contenuti irrinunciabili (saperi essenziali) Dare valore alle competenze intese come utilizzazione delle conoscenze in diversi campi Esercitare in ogni allievo la costruzione di strutture mentali (abilità) si allegano di seguito i traguardi per la Scuola Primaria.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Competenze sociali e civiche Senso di iniziativa e imprenditorialità Imparare ad imparare Comportamento: responsabilità personale e sociale Organizzazione del lavoro: impegno, partecipazione, strategie di lavoro e apprendimento

AREA LINGUISTICO - ESPRESSIVA Comunicazione nella madrelingua Comunicazione nelle lingue straniere Consapevolezza ed espressione culturale Italiano Inglese - Francese Suono-Musica, Arte Immagine, Corpo-Sport e Movimento. Attività Facoltative: Potenziamento competenza comunicativa IRC/Attività alternativa AREA

MATEMATICOSCIENTIFICA E TECNOLOGICA Competenza matematica Competenza in campo scientifico Competenza in campo tecnologico. Competenza digitale Matematica, Scienze Tecnologia e Informatica. Attività Facoltative: Potenziamento Matematica AREA STORICO-GEOGRAFICA Storia e cittadinanza, Geografia e cittadinanza Attività facoltative: Potenziamento Consapevolezza storica culturale Consapevolezza ed espressione culturale.



## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

**IMPARARE AD IMPARARE** Esplicita punti di forza e/o difficoltà legate a situazioni di vita scolastica e/o quotidiana. Mette in atto strategie per cercare di modificare comportamenti scorretti. Formula giudizi inerenti il lavoro svolto e prende decisioni di conseguenza. **PROGETTARE** Mostra iniziativa e creatività nelle attività scolastiche.

Elabora e realizza nuove attività applicando le conoscenze e le abilità acquisite. **COMUNICARE** Comprende le istruzioni fornite dall'insegnante relativamente ad un'attività da svolgere. Legge e comprende le informazioni principali di testi di vario genere.

Interviene nelle diverse situazioni comunicative rispettando l'argomento e considerando le informazioni date. Riferisce autonomamente e in maniera chiara e corretta un'esperienza e/o un fatto e/o un evento. **COLLABORARE E PARTECIPARE**

Costruisce relazioni positive con gli altri, rispettando e condividendo le diversità. Dà un contributo costruttivo nel lavoro di gruppo per la realizzazione di attività comuni.

**RISOLVERE PROBLEMI** Trova soluzioni adeguate per la risoluzione di situazioni problematiche. Utilizza procedimenti logici differenziati in base a situazioni più complesse. Soddisfa la propria curiosità con la ricerca e la problematizzazione dell' realtà.

**INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**

Seleziona informazioni necessarie allo svolgimento di un compito. Individua e comprende il nesso causa- effetto di fenomeni ed eventi riferiti ad esperienze personali e/o di studio. Sintetizza oralmente e per iscritto le informazioni contenute in testi scritti e/o orali affrontati in classe.

**ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE** Rielabora informazioni.



## Dettaglio Curricolo plesso: "GIUSEPPE DEL GAUDIO"

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Per la Scuola Media, indichiamo i traguardi per lo sviluppo delle competenze, che vengono fissati per la lingua italiana:

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Italiano •

L'alunno interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. • Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. • Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. • Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). • Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. • Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. • Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. • Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. • Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). • Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. • Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. • Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La scuola ha predisposto un Curricolo verticale che definisce i suoi traguardi formativi avendo come ambito le discipline di insegnamento contenute nelle Indicazioni Nazionali. In esse si trovano le seguenti indicazioni culturali e linee guida: Dare valore formativo alle discipline Strutturare progressivamente le conoscenze Selezionare i contenuti irrinunciabili (saperi essenziali) Dare valore alle competenze intese come utilizzazione delle conoscenze in diversi.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Competenze sociali e civiche Senso di iniziativa e imprenditorialità Imparare ad imparare Comportamento: responsabilità personale e sociale Organizzazione del lavoro: impegno, partecipazione, strategie di lavoro e apprendimento  
1) AREA LINGUISTICO - ESPRESSIVA Comunicazione nella madrelingua Comunicazione nelle lingue straniere Consapevolezza ed espressione culturale Italiano Inglese - Tedesco Suono-Musica, Arte ed Immagine, Corpo-Sport e Movimento. Attività Facoltative: Potenziamento competenza comunicativa IRC/Attività alternativa 2) AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA E TECNOLOGICA Competenza matematica, Competenza in campo scientifico, Competenza in campo tecnologico. Competenza digitale Matematica, Scienze Tecnologia e Informatica. Attività Facoltative: Potenziamento





Matematica 3) AREA STORICO-GEOGRAFICA Storia e  
cittadinanza, Geografia e cittadinanza Attività facoltative  
:Potenziamento Consapevolezza storica culturale  
Consapevolezza ed espressione culturale

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

**IMPARARE AD IMPARARE** Valuta criticamente le proprie prestazioni. E' consapevole del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire. Riconosce le proprie situazioni di agio e disagio. Organizza il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili. Acquisisce un efficace metodo di studio.

**PROGETTARE** Elabora e realizza prodotti di vario genere, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo autonomamente le fasi procedurali. Verifica i risultati raggiunti. **COMUNICARE** Comprende messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali) Utilizza i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure.

**COLLABORARE E PARTECIPARE** Interagisce in gruppo comprendendo i diversi punti di vista gestendo la conflittualità e contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività comuni nel rispetto di tutti. **RISOLVERE PROBLEMI** Affronta situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le risorse adeguate, raccogliendo i dati, proponendo soluzioni ,utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. **INDIVIDUARE COCCOLLEGAMENTI E RELAZIONI** Individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, individuando analogie e



## L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti. ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE  
Acquisisce la capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti disciplinari ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni con senso critico e strumenti comunicativi



## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Recupero e potenziamento

Con il presente progetto si intende prevenire il disagio scolastico e offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Acquisire un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico - matematiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie. Condurre l'alunno all'elaborazione di sé in chiave positiva (possibilità affettive, emozionali, relazionali; processi di apprendimento.)

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

#### Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Criticità in italiano, matematica e inglese nella Scuola Secondaria poiché si evidenziano risultati inferiori rispetto alle medie analizzate nelle aree di riferimento.

#### Traguardo

Innalzamento dei risultati inferiori ottenuti rispetto alle medie verso risultati in linea



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

con le medie delle aree di riferimento.

#### Priorità

Criticità in italiano e in matematica nelle classi seconde e quinte della Scuola Primaria ; emergono risultati inferiori rispetto alle medie nelle aree di riferimento.

#### Traguardo

Innalzamento dei risultati inferiori ottenuti rispetto alle medie verso risultati in linea con le medie delle aree di riferimento.

### Risultati attesi

Colmare eventuali lacune, relative a singoli argomenti disciplinari Consolidare le conoscenze acquisite e rinsaldare le abilità di base Migliorare il metodo di studio Sviluppare l'interesse Recuperare carenze di impegno Recuperare carenze di metodo di studio Recuperare competenze Affinare capacità di ascolto e concentrazione. Recuperare difficoltà linguistiche e matematiche Sviluppare competenze cognitive, relazionali e comportamentali. L'esperienza rappresenta un percorso utile, sia dal punto di vista didattico che psicologico. Il progetto prevede che alla fine del percorso gli alunni riescano a: • migliorare la socializzazione e la fiducia in se stessi; • sviluppare la motivazione allo studio; • conoscere il proprio stile di apprendimento e cominciare ad esercitarne la padronanza; • scoprire l'importanza della comprensione e le condizioni affinché essa si realizzi, per un processo di apprendimento significativo e formativo; • l'importanza della collaborazione e del lavoro di gruppo, per la crescita cognitiva e socio - affettiva. L'attività del recupero/potenziamento risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative. Obiettivo prioritario è l'acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico - matematiche, attraverso un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

## Approfondimento

Scuola Primaria:

Attività di recupero/consolidamento, relative agli ambiti disciplinari: Linguistico e logico-matematico.

Scuola Secondaria di I grado:

Attività di recupero /consolidamento relative agli ambiti disciplinari: linguistico e logico -matematico.

Organizzazione di corsi di recupero disciplinari in orario extrascolastico, in ambito linguistico e matematico.

Soggetti coinvolti:

Insegnanti Scuola

Primaria. Insegnanti

Scuola Secondaria I

grado.

Alunni della Scuola Primaria e Secondaria, che presentano difficoltà.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## Guardare noi stessi e gli altri sul piccolo schermo

: Sono ancora molti i tabù e le paure legate al confronto con la diversità e parlarne non sempre è facile. Con i ragazzi lo è ancora di più soprattutto se non utilizziamo il giusto linguaggio. Da qui l'idea di utilizzare in questo progetto strumenti popolari tra i ragazzi: TV, lavagna multimediale ecc. il progetto si pone l'obiettivo di affrontare il tema della disabilità e diversità e dell'entrare in relazione con esse mostrando come sia rappresentato sul piccolo schermo attraverso la visione di film, documentari, serie tv ecc. Immerdersi nel personaggio, provare le sue stesse emozioni o le sue stesse difficoltà favorirà un avvicinamento con l'altro e con la diversità in generale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Maggiore consapevolezza nei confronti della diversità

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno





## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Risorse materiali necessarie:

---

## ● DAL GIOCO ALLO SPORT

---

Il progetto prevede una collaborazione a tutti i livelli tra mondo scolastico e sportivo, volta ad Ogni attività proposta viene realizzata attraverso il coinvolgimento attivo e privilegiato di tutti i docenti ed in particolare degli insegnanti referenti per l'educazione motoria, pur non escludendo, anzi promuovendo, la partecipazione in ruoli complementari di tutte le altre componenti interne ed esterne alla scuola (genitori, società sportive, ente locale).ottimizzare il valore aggiunto che lo sport può creare per i ragazzi e le loro famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione motoria e allo sport.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra





## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## ● Cresciamo insieme

Il progetto intende avviare un percorso trasversale alle discipline che coinvolga ciascun alunno attivamente nel proprio processo di apprendimento. In particolare, partendo dall'esperienza individuale, tutti saranno guidati a riflettere, a rielaborare informazioni, a trasformare e riorganizzare conoscenze, ad applicarle ad altri contenuti e in contesti reali. In definitiva, ad "imparare ad imparare". Tale competenza, pertanto, si configura come fondamento per lo sviluppo della capacità di orientamento, determinante per dare a ciascun alunno i mezzi per renderlo "protagonista della costruzione del proprio percorso di apprendimento, formazione, inserimento e vita professionale". Il percorso scolastico, che inizia nella Scuola dell'Infanzia e continua con la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, svolge un ruolo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni e rappresenta il momento nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola • Promuovere relazioni interpersonali • Favorire la condivisione di esperienze didattiche • Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico • Promuovere la cooperazione tra le diverse agenzie (educative, culturali, sociali, economiche del territorio) • Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo • Guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Risorse materiali necessarie:

---

#### ● Empatici si cresce

---

L'idea che anima questo progetto nasce dalla presa di coscienza che la realtà scolastica non può venire considerata come il solo spazio dedicato all'apprendimento culturale e all'accrescimento conoscitivo, bensì si configura primariamente come l'ambiente privilegiato di interazione, di relazione, di formazione dei pensieri e dei giudizi, ovvero di costituzione della coscienza individuale di quei bambini che stanno crescendo e maturando. Le esigenze dei bambini si evolvono in concomitanza con il mutare di queste dinamiche relazionali e sociali: scopo ineludibile dell'ambiente scolastico è, dunque, l'acquisizione di consapevolezza della necessità di espressione di tali bisogni e di farsene carico dandovi una risposta adeguata. Uno dei bisogni primari dei bambini, parallelamente alla formazione cognitiva e culturale, alla quale la scuola è stata sempre designata, si manifesta nella conoscenza di un mondo che li accompagna nel loro sviluppo: "la dimensione emotiva "

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Proseguimento dello sviluppo di adeguate competenze sociali degli alunni dei diversi ordini di scuola.

##### **Traguardo**



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Diminuire il numero degli alunni che mettono in atto comportamenti problematici in classe, in particolare con i pari.

#### Risultati attesi

---

Ridurre il numero di alunni che mettono in atto comportamenti problematici in classe, in particolare nelle relazioni tra pari.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

### ● Diversa \_mente matematica.

---

Il progetto mira a sviluppare il pensiero algoritmico, nonché la logica e la creatività. Inoltre si propone di motivare anche gli alunni meno interessati allo studio della matematica. Motivazione e descrizione: □ motivare i nostri studenti; □ mostrare loro che la matematica può anche essere divertente; □ insegnare a ragionare al di là del calcolo e delle formule: la matematica è logica ed è creatività nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

#### Risultati attesi

---

- MIGLIORAMENTO DEL RENDIMENTO, DEL SUCCESSO SCOLASTICO, DELL'INSERIMENTO DI



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

TUTTI GLI ALUNNI ALL'INTERNO DELLA COLLETTIVITA' E DELLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA SCUOLA •DIMINUZIONE DEL DISAGIO NEGLI ALUNNI CON MAGGIORE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO. IN TERMINI DI COMPETENZE SPECIFICHE: SVILUPPO DELLE ABILITA' DI BASE NELL'AREA LOGICO-MATEMATICA E VALORIZZAZIONE DEGLI STILI INDIVIDUALI DI APPRENDIMENTO

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

## ● Giochiamo con arte

---

IL PROGETTO "GIOCHIAMO CON ARTE" HA LO SCOPO DI EDUCARE I BAMBINI AL GUSTO DEL BELLO APPROCCIANDOSI ALL'ARTE ED ALLE PRODUZIONI ARTISTICHE, ATTRAVERSO UN PERCORSO DI SCOPERTA, POTENZIANDO IL PENSIERO DIVERGENTE AVVICINANDOLI ALL'ARTE E AI DIVERSI STILI RAPPRESENTATIVI FAVORENDO LA FORMAZIONE DEL SENSO ESTETICO MEDIANTE UNA SPERIMENTAZIONE OPERATIVA PER GIUNGERE ALLA VERIFICA DI DIVERSE SUPERFICI, MATERIALS E TECNICHE PITTORICHE PRENDENDO SPUNTO DA ELABORATI DI ALCUNI PITTORI FAMOSI, MA SENZA DIMENTICARE LA COMPONENTE FONDAMENTALE DEL GIOCO COINVOLGENDO I BAMBINI A RIUTILIZZARE I DIPINTI PER UN LAVORO PRODUTTIVO IN PIU' DIREZIONI RENDENDOLI PARTECIPI ATTIVAMENTE E PERMETTENDO LORO UN APPROCCIO ATTIVO E PERSONALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

---

LA PROPOSTA DEL PROGETTO VA NELLA DIREZIONE DI RENDERE LA SCUOLA UN AMBIENTE RICCO E STIMOLANTE IN CUI GLI ALUNNI PROVANO IL PIACERE DI STARE INSIEME PER

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

REALIZZARE SE STESSI TRAMITE PRATICHE LABORATORIALI CHE VALORIZZANO E POTENZIANO LE CAPACITA' INDIVIDUALI.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

---

## Approfondimento

PER ARRICCHIRE IL SAPERE INFANTILE SI E' PENSATO DI MOSTRARE AI BAMBINI ALCUNE OPERE D'ARTE PER AVVICINARLI ALLA DIVERSITA' DELL'ESPRESSIONE ARTISTICA E PER EDUCARLI A RAGIONARE SULLA SPAZIALITA' E SULLE SUE RAPPRESENTAZIONI SUGGERENDO IDEE E OPINIONI..IN UN AMBIENTE EDUCATIVO DOVE CI SI ABITU A FINDA PICCOLA LAVORARE IN GRUPPO DANDO PAROLA AI PROPRI PENSIERI, SOLLECITATI VICENDE VOLMENTE DA UNA SANA COMPETIZIONE LINGUISTICA SUGGERENDO NUOVE STORIE POSSIBILI AI BAMBINI CHE IMPARANO A CAPIRNE IL LINGUAGGIO ANDANDO OLTRE A CIO' CHE VEDONO.

PERCHE' GIOCHIAMO CON ARTE NASCE DALL'ESIGENZA DI EDUCARE I BAMBINI AL MONDO DELL'ARTE, COSI' DA POTER MEGLIO METTERE IN RISALTO, IN LORO ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE DELLE OPERE D'ARTE, LE SENSAZIONI VISIVE E LE EMOZIONI CHE PROVANO, L'ENTUSIASMO CHE PROVERANNO NEL METTER MANO A TUTTI \$UEI MATERIALI CHE PERMETTERANNO LORO DI RIPRODURRE E RAPPRESENTARE OPERE D'ARTE. EFFETTUARE \$UINDI ESPERIENZE DIDATTICHE "ARTISTICHE" SARA' SICURAMENTE UN MODO CREATIVO DI COLLABORAZIONE E DI GRANDE ESPERIENZA PERSONALE CHE ACCOMPAGNERA' I BAMBINI POCO A POCO AD AFFINARE LE LORO CAPACITA' ARTISTICHE, RENDENDOLI CONSAPEVOLI DEL LORO SAPER FARE. LA FINALITA' PRINCIPALE E' \$UELLA DI RICONOSCERE UNA PROSPETTIVA EDUCATIVA E FORMATIVA CHE FAVORISCA UN'EFFICACE E SOLIDA INTERAZIONE TRA APPRENDIMENTO FORMALE ED INFORMALE.

## ● Conosciamo e impariamo

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

IIIIII

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

Migliorare il livello di apprendimento degli alunni in matematica , italiano e inglese. -Accrescere la motivazione e l'interesse per le discipline -Saper lavorare in gruppo -Ridurre la varianza interna tra le classi e nelle classi dell'istituto

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Social & Students

---

Il progetto ha il compito di educare alla Cittadinanza Digitale Consapevole, ed ha come compito quello di indirizzare gli alunni ad usare le tecnologie digitali in modo consapevole e sicuro, affinché ognuno possa sviluppare le competenze trasversali necessarie per utilizzare tali dispositivi e muoversi su Internet con responsabilità ed efficacia.



**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Miglioramento significativo delle competenze digitali. ( Scuola Secondaria I grado)

Sviluppo delle competenze digitali ( Scuola Primaria)

### Traguardo

Aumento del numero di alunni con competenze digitali per un uso consapevole e autonomo . Incremento del 10% di alunni che raggiungono competenze digitali di base.

Risultati attesi

---

Attivare misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso delle tecnologie digitali; - Favorire la partecipazione e la capacità di esprimersi da parte di tutti gli studenti, anche con tempi diversi; - Favorire la produzione di contenuti, attraverso l'utilizzo di una varietà di linguaggi ( audio, testi, video, ecc.), rafforzando la capacità di comprendere e rielaborare contenuti proposti attraverso linguaggi diversi, e di costruire significati condivisi e meno superficiali. - Formare ed informare gli allievi sulla sicurezza in rete, l'uso consapevole dei social network (WhatsApp, YouTube, Facebook e Instagram) e dei giochi on line.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

## Attività previste in relazione al PNSD

**Ambito 1. Strumenti****Attività**

Titolo attività: CABLAGGIO STRUTTURATO E SICURO ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI. ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

POTENZIAMENTO DELLE RETI LOCALI PER DIDATTICA INNOVATIVA.

IMPLEMENTAZIONE DELLA DIDATTICA INNOVATIVA.

**Ambito 2. Competenze e contenuti****Attività**

Titolo attività: SI ALLA RETE NO ALLE TRAPPOLE. COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività mirate all'uso della rete e degli strumenti digitali.

Miglioramento di didattica e profitto.

Innalzamento delle competenze digitali degli studenti.

Ruolo più attivo e collaborativo degli studenti finalizzato ad una crescita sociale e civica .

**Ambito 3. Formazione e Accompagnamento****Attività**

Titolo attività: LE APPS DI GWS PER

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

UNA SCUOLA INNOVATIVA  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività di formazione e informazione del personale scolastico .

Miglioramento della didattica e del profitto dei studenti

Innalzamento delle competenze digitali dei docenti.

Incremento della collaborazione tra docenti.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

" GIOVANNI XXIII" MELISSA - KRIC818006

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella Scuola dell'Infanzia l'osservazione occasionale e sistematica, a breve e medio termine, da parte dell'insegnante nei vari momenti della giornata scolastica, consente di valutare le esigenze del bambino e di riequilibrare le proposte educative in base alle risposte. Infatti la progettazione degli interventi si modula e si mette a punto sui modi di essere, sui ritmi di sviluppo e sugli stili di apprendimento di ogni bambino. Anche la documentazione, la raccolta organizzata di materiali prodotti da ciascun bambino, di tutti i percorsi formativi realizzati durante l'anno scolastico, è una modalità valutativa che consente di ripensare a "posteriori" per effettuare un confronto fra ciò che si pensava di fare e ciò che è stato fatto, quindi per ottimizzare l'intervento didattico ed educativo alla luce dei nuovi dati acquisiti.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino aiutando giudicare le sue prestazioni, ma di elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità.

La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere. La Finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

Gli strumenti valutativi, utilizzati dai docenti sono:  
osservazioni e verifiche pratiche, documentazione descrittiva.

L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica.

Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica laboratoriale e verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute.

La documentazione raccoglie un'attenta analisi degli elaborati prodotti dai bambini per riconoscerne le capacità cognitive. Inoltre vengono effettuate foto e video multimediali che permettono ai docenti di revisionare le attività proposte.

La valutazione accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino aiutando a giudicare le sue prestazioni, ma di elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità.

La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere. La finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino.

Gli strumenti valutativi, utilizzati dai docenti sono: osservazioni e verifiche pratiche, documentazione descrittiva.

L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica.

Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica laboratoriale e verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute.

La documentazione raccoglie un'attenta analisi degli elaborati prodotti dai bambini per riconoscerne le capacità cognitive. Inoltre vengono effettuate foto e video multimediali che permettono ai docenti di revisionare le attività proposte.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

La valutazione accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino aiutando a giudicare le sue prestazioni, ma di elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità.

La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere. La Finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino.

Gli strumenti valutativi, utilizzati dai docenti sono:  
osservazioni e verifiche pratiche, documentazione descrittiva.

L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica.

Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica laboratoriale e verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute.

La documentazione raccoglie un'attenta analisi degli elaborati prodotti dai bambini per riconoscerne le capacità cognitive. Inoltre vengono effettuate foto e video multimediali che permettono ai docenti di revisionare le attività proposte

## Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

### CONVIVENZA CIVILE

Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture RISPETTO DELLE REGOLE

Rispetto delle regole convenute PARTECIPAZIONE

Partecipazione attiva alla vita del gruppo

### RESPONSABILITA'

Assunzione dei propri doveri, svolti con attenzione, cura e puntualità RELAZIONALITA'



## L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

Relazioni positive con i compagni, gli insegnanti e altro personale della scuola

### **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

- Situazione di partenza di ogni singolo alunno;
- Evoluzione del processo di apprendimento;
- Competenze raggiunte;
- Impegno profuso nelle attività didattiche;
- Partecipazione attiva al dialogo educativo,
- Rielaborazione personale;

□ Capacità di usare conoscenze, competenze ed abilità in modo attivo, creativo e costruttivo;

Il processo di valutazione si esplica attraverso l'accertamento di: □ conoscenze, intese come il risultato del processo di assimilazione attraverso l'apprendimento di contenuti, di informazioni, di termini, di principi e di regole, di procedure riguardanti le aree disciplinari di carattere pratico e teorico.

□ competenze, intese come capacità di utilizzare conoscenze, analizzare dati, indagare sui fenomeni, individuare e applicare strategie per saper risolvere situazioni problematiche.

□ abilità, intese come capacità di applicare delle conoscenze e delle esperienze, al fine di portare a termine un compito o di acquisire nuovi saperi.

### **Allegato:**

Allegato 2\_GRIGLIA IC MELISSA (2).pdf

### **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Scuola Secondaria:

Valutazione del comportamento –(DL 62/2017) viene espressa collegialmente dai docenti della classe attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Dello statuto delle studentesse e degli studenti e Patto di corresponsabilità (Scuola Secondaria di





## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

Primo Grado).

Non concorre alla non ammissione alla classe successiva. Può invece determinare la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato una sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale per reati gravi.

Essa deriva dall'elaborazione di una serie di osservazioni eseguite nel corso del quadrimestre e misurate mediante descrittori e indicatori. La valutazione del comportamento viene intesa come occasione di accompagnamento alla crescita della persona e del cittadino e quindi è volta all'acquisizione delle competenze per l'esercizio di cittadinanza attiva.

Criteri di valutazione del comportamento degli alunni al fine dell'attribuzione del voto di condotta.

Indicatori

- Rispetto delle regole , del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità ;
- Convivenza Civile;
- Partecipazione;
- Responsabilità ;
- Relazionalità.

INDICAZIONI PER IL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Come previsto dalla normativa vigente (D.M. 5/200,; L. 69 del 30/10/2008, DL 62/2017) nella valutazione del comportamento viene preso in esame tutto il periodo di permanenza dell'allievo nelle attività scolastiche: dentro e fuori l'aula, durante la ricreazione, in palestra, durante le visite didattiche e i viaggi di istruzione, nelle competizioni sportive .Inoltre nella valutazione il Consiglio di Classe tiene conto della maturazione e della crescita civile e culturale complessiva di ogni studente e il giudizio attribuito corrisponde al profilo in cui si riscontrano la maggior parte degli indicatori, che declinano nello specifico le competenze di cittadinanza (Rispetto delle regole e frequenza scolastica, Atteggiamento nei confronti delle persone e delle strutture scolastiche, Rispetto degli impegni scolastici, Partecipazione, interesse, collaborazione nella vita scolastica.

SCUOLA PRIMARIA

Valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti per la Scuola Primaria attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Non concorre alla non ammissione alla classe successiva.

Essa deriva dall'elaborazione di una serie di osservazioni eseguite nel corso del quadrimestre e misurate mediante descrittori e indicatori. La valutazione del comportamento viene intesa come occasione di accompagnamento alla crescita della persona e del cittadino e quindi è volta all'acquisizione delle competenze per l'esercizio di cittadinanza attiva.

Criteri di valutazione del comportamento degli alunni al fine dell'attribuzione del voto di condotta.

Indicatori





## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

- Rispetto delle regole ;
- Convivenza Civile;
- Partecipazione;
- Responsabilità ;
- Relazionalità.

## Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

### • SCUOLA SECONDARIA

Le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

- Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indicino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione

### SCUOLA PRIMARIA

- Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
- Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indicino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, è oggetto di una particolare attenzione da parte della scuola, onde pervenire a una valutazione finale degli alunni corrispondente, il più possibile al loro percorso didattico – educativo.

A partire dall'anno scolastico 2017/2018, l'esame di stato subisce un vero e proprio stravolgimento sia nelle prove scritte che nei criteri di valutazione degli studenti, criteri che mettono al centro l'intero processo formativo e i risultati di apprendimento raggiunti.

Per poter sostenere l'esame gli studenti del terzo anno dovranno:

- aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale
- non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'Esame
- aver partecipato entro il mese di Aprile alle prove Invalsi di Italiano, matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso in cui i candidati non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere all'Esame, il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

I principi fondamentali a cui si ispira il nostro Istituto comprendono: l'uguaglianza per garantire a tutti pari opportunità di crescita secondo i propri bisogni e, l'inclusione per favorire l'accoglienza degli alunni e dei genitori valorizzando le differenze individuali, linguistiche e culturali di ciascuno.

Il successo formativo è strettamente collegato alla capacità dell'Istituzione scolastica, in stretta collaborazione con le famiglie degli alunni e con le altre Agenzie con le quali si relaziona ed interagisce, di rilevare i bisogni educativi individuali e di progettare di conseguenza un ambiente di apprendimento finalizzato a rispondervi.

Per perseguire con efficienza questi obiettivi e realizzare concretamente una didattica attenta alle differenze individuali, il nostro Istituto redige annualmente il PAI, come previsto dalla C. M. n.8/13. Si tratta di un documento programmatico, predisposto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ed approvato dal Collegio dei Docenti. Tale documento merito agli interventi inclusivi attivati, prospetta le iniziative di miglioramento che intende realizzare utilizzando tutte le specifiche risorse che possiede.

Ciascun alunno è destinatario delle attività finalizzate all'inclusione messe in atto e progettate dalla scuola, ma chiaramente una particolare attenzione è posta nei confronti di coloro i quali manifestano Bisogni Educativi Speciali. L'acronimo "BES" comprende quindi alunni con disturbi specifici di apprendimento, alunni diversamente abili, alunni di provenienza non italiana ed in generale tutti i soggetti che, a causa di peculiari condizioni personali, familiari, sociali, richiedono alla scuola l'attivazione di approcci didattico educativi caratterizzati da un alto grado di personalizzazione.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola, attraverso attività mirate ed esplicitate nel P.E.I., nei P.D.P. e nel PTOF, punta a favorire lo sviluppo delle abilità socio-relazionali degli alunni con disabilità, al fine di promuoverne una reale inclusione. L'Istituto utilizza metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e questi interventi risultano, in genere, efficaci. I Piani Educativi Individualizzati vengono redatti con la partecipazione degli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti in tali piani viene monitorato con

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

regolarità. E' possibile contare su una discreta collaborazione degli operatori scolastici per la risoluzione di problemi legati all'inclusione di alunni svantaggiati. Tutti i docenti di classe attuano interventi mirati per il conseguimento degli obiettivi comuni da parte degli alunni stranieri. In generale, i gruppi di studenti che presentano difficoltà di apprendimento sono quelli che appartengono a contesti familiari socio- economico-culturali svantaggiati. Per questi studenti la scuola attiva percorsi di recupero ordinario da parte di ogni docente durante le attività curricolari e di recupero intensivo volto a recuperare deficit nelle abilità di base. Nel lavoro d'aula si promuovono interventi individualizzati quali: percorsi differenziati per obiettivi comuni, interventi di personalizzazione con percorsi e obiettivi differenziati e, se necessario, si ricorre all'uso di strumenti compensativi e misure dispensative.

Punti di debolezza:

A causa della scarsità di risorse economiche, l'Istituto non dispone di sufficienti strumenti per una seria inclusione. -A causa di tempi ristretti e di risorse umane e finanziarie insufficienti, le attività di potenziamento, nello specifico per gli alunni con particolari attitudini disciplinari, non vengono realizzate in maniera sistemica.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e

Rapporti con famiglie

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

simili)

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è un momento fondamentale nel processo di insegnamento/apprendimento in quanto precede, accompagna e segue i percorsi curricolari: attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio su quelle svolte e stimola al miglioramento continuo. Di conseguenza, oltre al suo ruolo classico di certificazione delle competenze e delle conoscenze, la valutazione assume l'ulteriore e fondamentale compito di regolazione dell'azione didattica. Tale azione si esplica nella rilevazione di informazioni concernenti il processo di apprendimento, con lo scopo di fornire indicazioni certe per l'assunzione delle decisioni didattiche poiché ogni percorso, per progredire, necessita di essere controllato. Interrogazioni, prove scritte, ricerche individuali o di gruppo, questionari a risposta aperta o chiusa, prove strutturate (test a scelta multipla, vero o falso), sono i mezzi attraverso i quali i docenti rilevano le informazioni utili per verificare le competenze acquisite dagli alunni e i progressi da loro raggiunti. Valutare è un processo complesso che ha sia carattere sommativo, sia formativo; avviene in itinere e coinvolge i docenti e gli alunni. È lo strumento grazie al quale l'insegnante può scoprire e comprendere ciò che è stato appreso, ciò che ancora rimane in sospeso e come migliorare e adeguare le strategie didattiche per avviare ulteriori progressi verso gli obiettivi di apprendimento. Per gli alunni rappresenta un'occasione di crescita e rassicurazione poiché, coinvolti nel processo, acquisiscono consapevolezza del percorso di apprendimento realizzato e da realizzare, iniziano a valutare i propri risultati, l'adeguatezza dei percorsi compiuti, l'impegno profuso per il raggiungimento degli obiettivi. In questo modo gli errori non saranno vissuti in modo negativo ma saranno utilizzati ai fini dell'apprendimento. La valutazione





riguarda la crescita personale e globale dell'alunno e osserva i progressi compiuti rispetto agli obiettivi previsti avendo lo scopo di apprezzare quei cambiamenti che avvengono nello studente nel processo di costruzione del sapere, dando valore al percorso compiuto oltre che ai traguardi raggiunti. La valutazione considera l'evoluzione della personalità nei suoi aspetti socio-affettivi e cognitivi e tiene conto dei livelli di partenza di ciascun alunno, degli stili di apprendimento individuali e del processo di maturazione personale verificando le conoscenze acquisite, le capacità di rielaborazione personale, l'interesse verso le attività e le proposte e la partecipazione attiva alla vita della scuola. I docenti considerano inoltre il raggiungimento delle competenze trasversali quali l'attenzione, la capacità d'ascolto e di collaborazione, il rispetto delle regole e degli impegni scolastici e la capacità di operare scelte personali e assumersi le proprie responsabilità in relazione alla fascia di età. Particolare attenzione verrà data nella valutazione degli alunni certificati ai sensi delle Legge 104/90 e della Legge 170/2010, o ai quali il Consiglio di Classe riconosce, in accordo con la famiglia, un bisogno educativo speciale

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La nostra scuola si impegna a creare un filo conduttore che vada dal primo anno della Scuola dell'infanzia e che arrivi fino all'ultimo anno della Scuola Secondaria di Primo grado; tale processo riguarda sia l'attenzione alla piena formazione della personalità degli alunni che l'impegno di realizzare delle attività che partano dalle effettive capacità ed esigenze evolutive degli alunni. Ci si propone di raggiungere i seguenti obiettivi: - Favorire la crescita integrale degli alunni dal punto di vista cognitivo, emotivo, relazionale e spirituale. Le nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo richiedono ai docenti di "pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora". Inoltre richiedono che "lo studente [sia] posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi." Ricercare le condizioni necessarie perché gli alunni vivano bene la scuola, come un ambiente educativo e di apprendimento, in cui maturare progressivamente la propria capacità di azione diretta, di progettazione, di esplorazione, di riflessione e di studio individuale efficace. - Partire dai punti di forza dei singoli alunni tenendo conto delle loro diverse intelligenze. La scuola infatti, deve "tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione." - Svolgere un'azione di prevenzione primaria, rilevando le caratteristiche dei gruppi classe e dei singoli, analizzando gli indici dell'eventuale disagio scolastico (emotivo, relazionale,

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

comportamentale) o eventuali difficoltà nell'apprendimento. "La scuola [...] favorisce, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce. [...] Particolare cura è riservata agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerare nella normale progettazione dell'offerta formativa". - Facilitare l'opera di mediazione della comunicazione scuola-famiglia-docenti: dedicare spazi al supporto genitoriale perché la scuola sia un luogo per realizzare momenti di incontro e di scambio ricchi di sollecitazioni e spunti di riflessione per crescere insieme. "La scuola perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative." - Creare una comunità educante che lavori insieme (dal primo anno della Scuola dell'infanzia fino all'ultimo anno della Scuola Secondaria di Primo grado) per la piena realizzazione dell'alunno. "Ogni scuola vive e opera come comunità nella quale cooperano studenti, docenti e genitori. Al suo interno assume particolare rilievo la comunità professionale dei docenti che, valorizzando la libertà, l'iniziativa e la collaborazione di tutti, si impegna a riconoscere al proprio interno le differenti capacità, sensibilità e competenze, a farle agire in sinergia [...] per costruire un progetto di scuola partendo dalle Indicazioni nazionali."<sup>5</sup> - Realizzare la continuità educativa e l'orientamento scolastico da un ordine di scuola all'altro. Le Indicazioni Nazionali a tal riguardo affermano che "l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione". - Progettare percorsi per la realizzazione della Certificazione delle competenze, sia alla fine della scuola primaria che al termine della scuola secondaria di primo e secondo grado, con l'obiettivo che questa certificazione possa essere anche orientativa per la scelta della scuola di ordine superiore. "Spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione sarà posta a come ciascun studente mobilita e orchestra le proprie risorse per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini. Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione."





## Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

L'I.C. Giovanni XXIII Melissa da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di

apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

### 1. Normativa di riferimento

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene delineato seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89,

Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, tenendo conto della seguente normativa:

- la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID- 19;

- la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

- il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico

2020/2021 (Piano scuola2020/2021); - l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

- il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile2018;

- il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre2007;

- il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della



## L'OFFERTA FORMATIVA Piano per la didattica digitale integrata

diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020.

### **Allegati:**

DDI (1).pdf



## Aspetti generali

La struttura organizzativa e gli assetti gestionali dell'Istituto sono determinati dal Dirigente scolastico, nel rispetto delle prerogative e delle competenze degli organi collegiali. La struttura organizzativa che sovrintende alla vita della scuola è fondamentale per la concreta attuazione delle scelte di carattere didattico -educative e di conseguenza per la qualità della formazione.

L'**ORGANIGRAMMA** e **FUNZIONIGRAMMA** d'istituto descrivono l'organizzazione complessa della nostra scuola e rappresentano una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni. Dirigente Scolastico, organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), figure gestionali intermedie (vicario, funzioni–strumentali e DSGA), docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità.

Tutto questo richiede modalità di collegamento atte a favorire uno stile di lavoro fondato sulla collegialità e sulla condivisione, sull'impegno al rispetto delle intese raggiunte, pur nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni e valori mirata ad individuare un terreno e degli scopi comuni di lavoro



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Collaboratore del DS Primo Collaboratore Segretario verbalizzante del Collegio dei Docenti Unitario; Coordinamento didattico della sezione "Scuola secondaria di I grado" nei vari momenti di progettazione, programmazione, monitoraggio e verifica; Delega alla firma per comunicazioni urgenti e improrogabili previa autorizzazione del D.S.; Raccordo con i gruppi di lavoro e con le Funzioni Strumentali al PTOF; Coordinamento della gestione delle strutture scolastiche interne ed esterne; In assenza delle figure preposte, predisposizione delle sostituzioni di docenti assenti non coperti da nomine temporanee per il plesso scuola secondaria di I grado di Torre Melissa; Collaborazione e raccordo con le agenzie educative esterne alla scuola; Rappresentanza dell'Istituto in circostanze ritenute opportune dalla sottoscritta; Vigilanza sulla sicurezza del posto di lavoro, immediata eliminazione o riduzione dei fattori di rischio, e conseguente segnalazione di pericoli alasottoscritta; Supporto nell'organizzazione di elezioni degli OO.CC.; Ogni altro compito specifico, imposto da circostanze	2
----------------------	---	---



## Organizzazione

### Modello organizzativo

contingenti, su comunicazione della sottoscritta. Secondo Collaboratore Coordinamento didattico della sezione "Scuola primaria" nei vari momenti di progettazione, programmazione, monitoraggio e verifica; Presidenza dei Consigli di Interclasse; Raccordo con i gruppi di lavoro e con le Funzioni Strumentali al PTOF; Raccolta e catalogazione della documentazione nella sede centrale (Ufficio di segreteria) e organizzazione della diffusione della stessa nei plessi di Melissa; Coordinamento attività inerenti le elezioni degli OO.CC.; Ogni altro compito specifico, imposto da circostanze contingenti, su comunicazione della sottoscritta; Concedere agli insegnanti permessi brevi, con obbligo di recupero; Concedere ai genitori che ne facciano richiesta l'uscita anticipata dei propri figli; Adottare i provvedimenti ritenuti più opportuni in caso di emergenza; Curare e controllare il registro delle firme di presenza del personale in servizio; Accordare agli insegnanti, in caso di esigenze di servizio o per rilevanti motivi personali, cambi di turni di lavoro, senza arrecare pregiudizi agli obblighi contrattuali; Predisporre le supplenze giornaliere nella sezione "Scuola Primaria" di Melissa; Vigilare sulla sicurezza del posto di lavoro in assenza della figura preposta, ed eliminare immediatamente o ridurre i fattori di rischio, e conseguentemente segnalare i pericoli al Dirigente Scolastico; Essere punto di riferimento relazionale e organizzativo con i docenti, con i genitori e con gli alunni; Interagire con gli altri componenti dello staff di dirigenza (Collaboratori del D.S., Docenti con incarico di FF.SS. e Responsabili di plesso); Sovrintendere al



## Organizzazione

### Modello organizzativo

	controllo delle condizioni di ordine e pulizia nel plesso e segnalare eventuali anomalie all'ufficio di Segreteria	
Funzione strumentale	<p>AREA 1 - GESTIONE E VALUTAZIONE DEL PTOF/AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO •</p> <ul style="list-style-type: none"><li>Revisione/Integrazione del PTOF; • Piano di Miglioramento; • Autovalutazione di Istituto e Valutazione RAV; • Verifica della coerenza tra Obiettivi Nazionali, Obiettivi Regionali, Obiettivi d'Istituto e PTOF; • Coordinamento, monitoraggio, verifica dei progetti, previsti nel PTOF (curricolari ed extracurricolari); • Coordinamento delle attività del PTOF; • Valutazione e monitoraggio delle attività previste nel PTOF; • Attività di ricerca e monitoraggio relativi alle innovazioni scolastiche in atto; • Condivisione, in preventivo e in consuntivo, delle attività previste dal PTOF, dell'attività svolta con proposte innovative con il Collegio Docenti; • Presentazione del Piano triennale dell'Offerta formativa agli utentidurante eventuali Open Day della scuola; • Supporto al Dirigente Scolastico nelle attività di coordinamento e di gestione; • Partecipazione alle riunioni dello staff di dirigenza; • Accompagnamento dell'iter comunicativo tra dirigenza/ segreteria e personale docente e Ata; • Cooperazione con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori, i Responsabili di plesso, le Funzioni Strumentali; • Promozione e supporto delle iniziative promosse dall'Amministrazione Scolastica sulla valutazione di Istituto; • Partecipazione ad eventuali corsi di formazione e/o incontri relativi all'incarico conferito.</li></ul> <p>AREA 2 – SUPPORTO AI DOCENTI PER LA DIDATTICA DEI TRE ORDINI DI SCUOLA.</p>	5



## Organizzazione

### Modello organizzativo

CONTINUITA'/ORIENTAMENTO. VALUTAZIONE INVALSI • Rilevazione dei bisogni formativi dei Docenti e predisposizione con il Dirigente Scolastico del relativo piano di aggiornamento; • Supporto al Dirigente Scolastico nella gestione del piano di aggiornamento e nelle attività di raccordo con gli Uffici Amministrativi ed eventuali soggetti esterni; • Valutazione con strumenti obiettivi dell'efficacia dell'aggiornamento con riferimento alla ricaduta sul lavoro dei docenti e dei risultati dell'attività didattica; • Accoglienza dei docenti in ingresso, coordinamento tutors dei docenti neoassunti; • Raccolta e archiviazione dei materiali didattici e informatici prodotti in Istituto o provenienti da altri Istituti; • Supporto al lavoro dei docenti, diffusione di materiali, elaborazione di schede e di modelli utili alla programmazione, alla didattica e alla valutazione; • Coordinamento delle attività intese a personalizzare il curriculum, per arricchire l'Offerta Formativa in relazione ai bisogni degli studenti ed alle risorse espresse dal territorio; • Rilevazione dei bisogni formativi degli alunni; • Promozione iniziative di coordinamento di tutte le azioni formative rivolte agli alunni; • Organizzazione delle procedure di somministrazione delle prove INVALSI; • Supporto al Dirigente Scolastico nel: monitoraggio degli alunni stranieri per conoscere numero, provenienza - applicazione del protocollo accoglienza alunni stranieri - iniziative di accoglienza/ inserimento nuovi iscritti; • Coordinamento delle procedure inerenti alla continuità e all'orientamento in entrata, in itinere e in uscita dei vari ordini e





## Organizzazione

### Modello organizzativo

gradi di scuola; • Costruzione del curricolo in verticale, in accordo con gli altri ordini di scuola;

- Predisposizione di azioni dirette e indirette di continuità;
- Sostegno agli studenti nell'ascolto delle opportunità offerte dal territorio;
- Cooperazione con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori, i Responsabili di plesso, le Funzioni Strumentali;
- Promozione e supporto delle iniziative promosse dall'Amministrazione Scolastica sulla valutazione di Istituto;
- Partecipazione ad eventuali corsi di formazione e/o incontri relativi all'incarico conferito.

AREA 3 – INTEGRAZIONE ALUNNI DISABILI E IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO (BES/DSA) •

Attivare il coordinamento generale delle attività di sostegno per permettere agli studenti diversamente abili una migliore integrazione nella realtà scolastica e dell'istituto; • Stabilire un iter metodologico didattico comune da seguire al fine di cogliere e valorizzare i processi di crescita personale degli alunni H, andando oltre i limiti e le difficoltà di ciascuno per favorire lo sviluppo delle loro potenzialità; • Curare il progetto per l'integrazione scolastica d'istituto; • Conoscere la situazione globale dell'istituto relativamente agli alunni con bisogni educativi speciali; • Curare la documentazione degli alunni DA, DSA ecc. • Predisporre, d'intesa con l'unità Multidisciplinare dell'ASP, il calendario annuale degli incontri (GLI-GLH-GLHO); • Segretario verbalizzante GLI-GLH-GLHO ecc. • Promuovere attività di accoglienza e integrazione alunni DA/BES • Favorire la comunicazione e relazione interna ed esterna, con particolare riferimento a:

- a) rapporto Scuola-Famiglia-
- b) Rapporto tra



## Organizzazione Modello organizzativo

le scuole dell'Istituto; • Assumere funzione di "supporto" per gli insegnanti; • Promuovere l'individuazione delle priorità in ordine alla formazione e agli acquisti; • Interagire con i docenti degli alunni con BES nella predisposizione del PDP; • Coordinare eventuali iniziative educativo-didattiche; • Interagire con i genitori degli alunni DA (colloqui periodici, individuazioni e soluzioni di eventuali problemi ecc.); • Predisporre il PAI; • Predisporre il protocollo di accoglienza; • Attuare attività di ricerca relativa alle innovazioni metodologico-didattiche in atto; • Referente BES/DSA; • Cooperare con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori, i Responsabili di plesso, le Funzioni Strumentali; • Promuovere e supportare le iniziative promosse dall'Amministrazione Scolastica sulla valutazione di Istituto; • Partecipare ad eventuali corsi di formazione e/o incontri relativi all'incarico conferito. AREA 4 – FORMAZIONE ED INIZIATIVE EXTRA-SCOLASTICHE • Collaborare con il Dirigente Scolastico nel coordinamento delle attività extracurricolari, delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione; • Migliorare la qualità del servizio scolastico, offrendo agli alunni maggiori opportunità di crescita culturale anche attraverso i viaggi d'istruzione e le visite guidate; • Predisporre i criteri attuativi dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate in merito a: a) Modalità di progettazione; b) Tempi di realizzazione; c) Durata e verifica dei risultati. • Collaborare con il Dirigente Scolastico alla verifica della conformità alle direttive dirigenziali dei viaggi proposti; • Coordinare la



## Organizzazione

### Modello organizzativo

partecipazione degli alunni ai concorsi promossi dal MIUR, USR, Scuole, AA.TT.PP., EE.LL. • Coordinare i rapporti con Enti e Associazioni per la Formazione e per l'attivazione di percorsi di arricchimento dell'Offerta Formativa; • Valutare, in collaborazione con il DS, le opportunità,utilizzabili didatticamente, proposte da Enti pubblici o aziende del territorio; • Supportare il DS nella costruzione di rapporti di collaborazione con EE.LL, Istituzioni, Associazioni del territorio; • Favorire una concreta collaborazione tra il mondo della scuola e la realtà del territorio; • Cooperare con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori, i Responsabili di plesso, le Funzioni strumentali; • Promuovere e supportare le iniziative promosse dall'Amministrazione Scolastica sulla valutazione di Istituto; • Partecipare ad eventuali corsi di formazione e/o incontri relativi all'incarico conferito. AREA 5 – NUOVE TECNOLOGIE E MULTIMEDIALITA' • Coordinamento delle iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica; • Monitoraggio sul funzionamento, la manutenzione ordinaria della strumentazione informatica presente nei laboratori; • Individuazione dei fabbisogni di tecnologia da utilizzare nella didattica; •Supporto ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche; • Promozione di iniziative di aggiornamento e di diffusione dell'uso della LIM; • Favorire l'utilizzo, da parte di docenti degli strumenti in dotazione dell'Istituto; • Organizzazione delle attività formative sull'uso delle nuove tecnologie ; • Partecipare a corsi di formazione e/o incontri relativi all'incarico



## Organizzazione

### Modello organizzativo

conferito. • Implementazione dell'utilizzo, da parte dei docenti, degli strumenti in dotazione dell'Istituto; • Supporto ai docenti nella compilazione del registro elettronico online e delle pagelle online (attività di counseling); • Cooperazione con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori, i Responsabili di plesso, le Funzioni Strumentali; • Promozione e supporto delle iniziative promosse dall'Amministrazione Scolastica sulla valutazione di Istituto; • Partecipazione ad eventuali corsi di formazione e/o incontri relativi all'incarico conferito

Responsabile di plesso

Azioni di routine: • Effettua, quando necessario, comunicazioni telefoniche di servizio; • Organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; • Diffonde le circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso e controlla le eventuali firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida; • Redige a maggio/giugno, in collaborazione con i collaboratori scolastici, un elenco di interventi necessari nel plesso, da inoltrare al Dirigente Scolastico per l'Amministrazione Comunale, per l'avvio regolare del successivo anno scolastico; • Riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; • Controlla le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, ecc Informa il Dirigente Scolastico dei provvedimenti disciplinari nei confronti degli alunni (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, note sul libretto personale ecc.); • Sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al

6



## Organizzazione

### Modello organizzativo

DSGA; • Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; • Sovrintende al corretto uso del fotocopiatore e degli altri sussidi dei vari laboratori; • Relaziona con gli enti locali in caso di urgenze o emergenze del plesso in assenza del Dirigente o del primo collaboratore. Per certe esigenze resta comunque necessario contattare direttamente il Dirigente.

2. Relazioni: a . Con i colleghi e con il personale in servizio • Essere punto di riferimento organizzativo; • Sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità; • Riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Dirigenza o da altri referenti; • Raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc.; • Mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola; • Supervisionare alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, compresenze ecc.); • Riportare sull'apposito registro le presenze a mensa dei docenti e del numero degli alunni. b . Con gli alunni • Rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola; • Organizzare l'entrata e l'uscita delle classi all'inizio e al termine delle lezioni; • Raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali; • Collaborare per l'organizzare di visite guidate programmate e dei viaggi di istruzione. c . Con le famiglie • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dal regolamento interno all'Istituto e



## Organizzazione

### Modello organizzativo

dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni scritte. d . Con persone esterne • Accogliere ed accompagnare personale delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, ecc.. in visita nel plesso; • Controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Dirigenza o degli enti locali per poter accedere ai locali scolastici; • Previo accordo con la Dirigenza, contattare gli uffici del Comune per problemi di plesso; • Essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dall'Ente locale. 3. Organizzazione: a . Collegialità / coordinamento • Raccogliere e prendere nota degli argomenti da affrontare negli organi collegiali o in sede di intersezione/interclasse/classe; • Coordinare gli incontri dei coordinatori di classe quale sistema interno di comunicazione e condivisione circa le principali questioni di plesso. b .Funzionalità • Far fronte ai "piccoli" problemi del plesso che esulano dall'intervento della Dirigenza o, in emergenza , in attesa di chi di competenza; • Collaborare con la dirigenza per la copertura di supplenze brevi nel plesso; • Essere referente in caso di furti, incidenti, calamità nella scuola; • Visionare perdite, rotture, danni vari dell'edificio e notificarle alla Dirigenza; • Segnalare rischi, con tempestività. 4. Vigilanza rispetto a: • Controllo dell'autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca; • Corretto utilizzo del fotocopiatore e del rispetto delle regole per l'utilizzo dello stesso; • Utilizzo del telefono consentito solo per eventuali urgenze personali degli alunni e per comunicazioni con la sede centrale; • Presa visione da parte dei/delle colleghi/e, dei nuovi



## Organizzazione

### Modello organizzativo

Responsabile di laboratorio	libri di testo. Responsabile di laboratorio  Fornire supporto ai docenti nell'individuazione e nell'implementazione delle attività laboratoriali; • Regolamentare l'accesso al laboratorio attraverso un calendario delle attività e un registro; • Vigilare sul rispetto del regolamento interno da parte degli utenti; • Segnalare eventuali problemi di natura tecnica e organizzativa, concorrendo, ove possibile, alla risoluzione degli stessi; • Predisporre gli orari di disponibilità per lo svolgimento dell'incarico di cui sopra e comunicarli ai responsabili di plesso.	1
Animatore digitale	FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; ♦♦ COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; ♦♦ CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso.	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---





## Organizzazione

### Modello organizzativo

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di recupero/ potenziamento . Sostituzione di colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: • Potenziamento	3
------------------	---	---



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; •gestisce le scorte del magazzino

#### Ufficio protocollo

Posta,Protocollo, spedizione corrispondenza, archivio pratiche, tenuta titolario, divulgazione circolari e materiale vario. Gestione albo on line. Rapporti con il personale Docente e ATA dell'Istituto. Rapporti con l'esterno: altre scuole, Comune, Provincia, Regione ed altri Enti. Corsi Agg.to. Nomine relatori C.si Agg.to. Attestati. Gestione pratiche relative al Pers.le esterno all'amm.ne. Tenuta fascicoli personali.

#### Ufficio acquisti

Gestione materiale facile consumo; carico e scarico, consegna sussidi didattici e materiale vario. Tenuta registri di magazzino, impianto della contabilità di magazzino. Richieste preventivo. Acquisizione offerte. Preparazione prospetti comparativi. Ordini di acquisto Gestione fatture elettroniche. Verbali collaudo. Gestione denunce furti e smarrimenti. Tenuta degli inventari, discarico, passaggio di consegne.

#### Ufficio per la didattica

Iscrizione alunni, tenuta fascicoli e documenti alunni, richiesta o trasmissione documenti, gestione corrispondenza con le famiglie, gestione statistiche, gestione schede, diplomi, tabelloni scrutini ed esami, gestione assenze. Certificazioni varie e tenuta registri, libri di testo, pratiche portatori di handicap. Collaborazione docenti F.O. per monitoraggi relativi ad alunni. Infortuni. Organi Collegiali. Pratiche relative attività sportiva.



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Ufficio per il personale A.T.D.

Richiesta e trasmissione documenti, congedi, visite fiscali.  
Conferimento nomine ed emissioni contratti di lavoro. Certificati di servizio. Registri, graduatorie supplenze, rapporti con la Ragioneria Prov.le dello Stato, dichiarazioni servizi pre-ruolo Istruttoria per ricostruzioni carriera e riscatti.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [Registro online https://nuvola.madisoft.it/login](https://nuvola.madisoft.it/login)

Pagelle on line [Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login](https://nuvola.madisoft.it/login) .Modulistica da sito scolastico [www.scuolemelissa.edu.it](http://www.scuolemelissa.edu.it)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: S@LT Steam Academy Languages and Technologies

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Inclusione scolastica per una strategia didattica efficace nel I ciclo di istruzione

Attraverso attività di formazione, l'insegnante potrà acquisire e rafforzare competenze e conoscenze necessarie anche per essere in grado di valutare le strategie da adottare in classe, di organizzare e gestire le diverse situazioni e contesti, di proporre nuove metodologie collettive e collaborative: un compito non facile, ed è per questo che una scuola inclusiva non può prescindere anche dal sostenere formazione e aggiornamento per i propri docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Come potenziare lo sviluppo emotivo, cognitivo, relazionale negli alunni con Bisogni Educativi.

La formazione è volta a favorire e potenziare la personalizzazione dei percorsi formativi con particolare attenzione agli alunni BES, disabili e stranieri. Pertanto si intende: - migliorare gli ambienti di apprendimento rendendoli più inclusivi attraverso la diffusione e condivisione di buone pratiche, strategie, strumenti (PDP, strumenti compensativi per DSA, anche avvalendosi delle tecnologie); - attuare strategie di prevenzione del disagio e della dispersione scolastica; - favorire l'aggiornamento e la formazione degli insegnanti ai fini di valorizzare la professionalità docente e garantire la qualità dell'offerta formativa; - porre l'attenzione sulle dinamiche relazionali e alla dimensione comunicativa tra docenti, famiglie ed alunni.



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale docente

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

docenti dell' istituto

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola





## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza nei luoghi di lavoro e figure sensibili.

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--